



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 19 giugno 2023**



Prime Pagine

19/06/2023	Affari & Finanza Prima pagina del 19/06/2023	5
19/06/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 19/06/2023	6
19/06/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 19/06/2023	7
19/06/2023	Il Foglio Prima pagina del 19/06/2023	8
19/06/2023	Il Giornale Prima pagina del 19/06/2023	9
19/06/2023	Il Giorno Prima pagina del 19/06/2023	10
19/06/2023	Il Mattino Prima pagina del 19/06/2023	11
19/06/2023	Il Messaggero Prima pagina del 19/06/2023	12
19/06/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 19/06/2023	13
19/06/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 19/06/2023	14
19/06/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 19/06/2023	15
19/06/2023	Il Tempo Prima pagina del 19/06/2023	16
19/06/2023	Italia Oggi Sette Prima pagina del 19/06/2023	17
19/06/2023	La Nazione Prima pagina del 19/06/2023	18
19/06/2023	La Repubblica Prima pagina del 19/06/2023	19
19/06/2023	La Stampa Prima pagina del 19/06/2023	20
19/06/2023	L'Economia del Corriere della Sera Prima pagina del 19/06/2023	21

Primo Piano

18/06/2023	Shipping Italy Grandi navi e cambiamenti climatici in cima alla lista delle preoccupazioni per gli ormeggiatori italiani	22
------------	--	----

Trieste

18/06/2023	Informazioni Marittime	24
<u>Porto di Trieste, Regione approva galleria ferroviaria Campo Marzio-Molo II</u>		

Savona, Vado

18/06/2023	Savona News	25
<u>Porto di Vado, affondato il secondo cassone della diga</u>		

La Spezia

18/06/2023	Shipping Italy	26
<u>Per Mercitalia un nuovo terminale a Brescia e un fast corridor per Medlog fra Spezia e Segrate</u>		

Livorno

18/06/2023	(Sito) Adnkronos	28
<u>Battesimo per Moby Fantasy, operativo da oggi sulla tratta Livorno-Olbia</u>		
19/06/2023	Informare	30
<u>La nuova ammiraglia della Moby è entrata in servizio sulla rotta Livorno-Olbia</u>		
18/06/2023	Informazioni Marittime	31
<u>A Olbia battezzata Moby Fantasy</u>		
18/06/2023	Rai News	32
<u>Open Arms, assegnato il porto di Livorno</u>		
19/06/2023	Rai News	33
<u>Open arms verso Livorno: a bordo 117 migranti</u>		
18/06/2023	Ship Mag	34
<u>Il traghetto da record è entrato in servizio sulla tratta Livorno-Olbia</u>		
18/06/2023	Shipping Italy	35
<u>Onorato: "Concordato omologato; ora 36 Mln investiti nel refit della flotta"</u>		

Piombino, Isola d' Elba

18/06/2023	Shipping Italy	37
<u>Fumata grigia sul fronte portuale del piano industriale di Piombino Logistics</u>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

18/06/2023	Ancona Today	40
<u>«Favorire l'uso di mezzi pubblici nel porto di Ancona»</u>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

18/06/2023 **CivOnline** 41
Le questioni Vitali per la giunta Tedesco

Salerno

18/06/2023 **Salerno Today** 42
"Disagi per i turisti che accedono ai traghetti": la denuncia di un lettore

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

18/06/2023 **Agenparl** 43
CAPITANERIA DI PORTO DI MESSINA AUTORITA' MARITTIMA DELLO STRETTO



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da fibre gestite in maniera sostenibile

ATTACCO SEC ALLE CRYPTO

Le accuse a Binance e Coinbase
Giovanni Pons ● pag.7

L'EFFETTO FIDUCIA

Senza lo stimolo positivo del Pnrr l'Italia sarebbe in recessione. La crescita degli ultimi mesi è stata alimentata soltanto da fattori irripetibili
Carlo Bastasin ● pag.9

NON È UN FISCO PIÙ EQUO

Flat tax e cedolare sui negozi
Alessandro Santoro ● pag.17

A&F

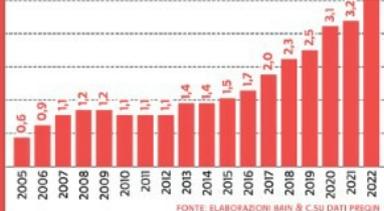
Affari&Finanza

Private equity

Un'occasione da non sprecare

LA LIQUIDITÀ DEI PRIVATE EQUITY

IN MIGLIAIA DI MILIARDI DI DOLLARI



I fondi sono gonfi di liquidità
L'Italia destinazione possibile

Paolo Mastrolilli ● pag.4

LA "SUCCESSION" IN CASA SOROS

Il finanziere americano passa il timone al figlio Alex, che scavalca il più anziano Jonathan
Chi è l'erede designato dell'impero filantropico da 25 miliardi di dollari. E perché il padre ha deciso di affidare a lui la fondazione Open Society e la sua missione politica e sociale
Mario Piatero ● pag.5

IL RITORNO DEL TASSO VARIABILE

Dopo gli anni del "fisso" per la casa torna il momento delle scelte
Anche nell'ultimo anno il 90% di coloro che hanno acceso un mutuo ha scelto il tasso fisso. Ma i continui rialzi dei tassi decisi dalla Bce cambiano lo scenario, soprattutto per i giovani e chi guarda al lungo termine
Luigi dell'Olio ● pag.10



ILLUSTRAZIONE DI ALVINO

In processione da Xi Jinping

Elon Musk, Bill Gates, Jamie Dimon, Jane Fraser, Mary Barra
Un lungo elenco di capitani di Corporate America in visita a Pechino, nelle ultime settimane. Per limitare i rischi e i danni della nuova guerra fredda tra gli Usa e la Cina. Ma attentissimi a evitare parole o azioni che li schierino dall'una o dall'altra parte

Filippo Santelli ● pag. 2-3

SCHEDA: IMMAGINE DI XIAO LUO PER LA CHINA PRESS PHOTOGRAPHY; SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI, MANAGEMENT E AFFARI DI LA REPUBBLICA

The Data Center of the Future is Now!

Sostenibile, efficiente, resiliente: realizza un Data Center a prova di futuro con le soluzioni Schneider Electric.

Life Is On Schneider Electric

se.com/it

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

DOMORI
IL CIOCCOLATO È UN MONDO

Nations League alla Spagna
L'Italia si riscatta e batte l'Olanda 3-2
di **Alessandro Bocci e Paolo Tomaselli**
a pagina 32

L'intervento
Venezia, palestra di sostenibilità
di **Renato Brunetta**
a pagina 26

DOMORI
DOMORI.COM

Imprese e politica

BERLUSCONI E L'EREDITÀ DIFFICILE

di **Ernesto Galli della Loggia**

Dietro una bonomia e un'affabilità molto milanesi Silvio Berlusconi nascondeva la realtà di un uomo dal temperamento e dalla volontà d'acciaio. Agito da mille interessi, dotato di mille vite e di mille capacità, tenacissimo nella cattiva sorte e nella sconfitta, pronto sempre a ricominciare senza mai darsi per vinto: un temperamento d'acciaio, appunto. Ma Forza Italia, la sua creatura politica, invece, è sempre rimasta un partito di plastica: collettore di grandi consensi elettorali, certo, ma sempre privo di una autentica capacità di vita autonoma, di veri organi interni, di qualunque articolazione territoriale della cui attività si avesse notizia. Insomma un'obbediente creatura nelle mani del suo padrone che così la volle sempre. Proprio questa duplicità — da una parte la qualità dell'uomo e l'eccezionalità del suo ruolo nell'economia e dall'altra la pochezza della sua creatura politica — aiuta a mettere a fuoco un significato centrale della presenza di Silvio Berlusconi nella storia d'Italia.

Berlusconi appartiene a quella schiera di grandi imprenditori dotati di un geniale spirito innovatore che, a partire dagli anni Cinquanta del secolo scorso, segnarono l'ingresso dell'Italia nel novero dei grandi paesi industriali moderni. La schiera degli Enrico Mattei, dei Giovanni Borghi, degli Enzo Ferrari, dei Serafino Ferruzzi, dei Michele Ferrero: il Cavaliere era di quella razza lì.

continua a pagina 26

Schlein criticata per la piazza con il M5S. D'Amato si dimette. Un caso le frasi di Bignami sulla Romagna

Tensione nel Pd sui 5 Stelle

Giustizia, la maggioranza difende la riforma. Ma la Lega: così si compatta l'Anm

IL GARANTE ORA AGITA ANCHE IL MOVIMENTO

Grillo, i ritorni e le sparate

di **Emanuele Buzzi**

I pentastellati difendono Grillo dopo l'ultima uscita sulla brigate di cittadinanza e il passamontagna. Ma il fondatore del Movimento non è nuovo a provocazioni.

«PARÒ QUELLO CHE CHIEDE LA FAMIGLIA»

Voto a Monza, c'è Galliani

di **Monica Colombo**

Voto a Monza, Adriano Galliani si mette a disposizione della famiglia Berlusconi nel caso intenda candidarlo. «Ma finora nessuno mi ha chiamato», racconta.

GIANNELLI

NUOVA FORZA ITALIA



LA MARINA

di **Alessandra Arachi e Maria Teresa Meli**

Cresce il malessere nel Partito democratico dopo la partecipazione di Elly Schlein alla manifestazione di Roma del Movimento Cinque Stelle. Alessio D'Amato ha lasciato l'assemblea nazionale del Pd. Dissenso nel partito anche per le dichiarazioni contro l'Ucraina ascoltate nella piazza. Sulla questione giustizia la maggioranza blinda la riforma. Ma la Lega avverte: così si ricompatta l'Anm. Polemica per le dichiarazioni del vicesegretario Galeazzo Bignami di Fratelli d'Italia sugli aiuti per le zone alluvionate.

IL CAPO DEGLI 007 UCRAINI

Budanov, il giallo della scomparsa e il finto articolo usato dai russi

di **Francesco Battistini**

Giallo per la scomparsa del capo dei servizi ucraini Kyrylo Budanov. Secondo Mosca l'uomo dei Servizi sarebbe in coma. Ma Kiev smentisce. Per quattro volte era stata diffusa la notizia della sua morte.

a pagina 12
Marinelli, Olimpio

DATAROOM

Roghi, emissioni: la guerra e il clima

di **Lorenzo Cremonesi e Milena Gabanelli**
a pagina 13

Il racconto Il conduttore tv nei ricordi dei figli Nicolò, Michele e Leonardo



I tre figli di Mike Bongiorno: Nicolò (nato nel 1976), Michele (nato nel 1972) che tiene sulle gambe il più piccolo Leonardo (1989)

«Vita e gaffe (tutte vere) di papà Mike Bongiorno»

di **Candida Morvillo**

Michele, Nicolò e Leonardo sono i figli di Mike Bongiorno: l'uomo che, per due volte, inventò la nostra tv. Fu il primo a battezzare le emissioni ufficiali della Rai e toccò sempre a lui inaugurare la prima tv commerciale. «Le gaffe di nostro padre? Erano vere e lui adorava giocare».

Disgelo Blinken: colloqui franchi

Gli Usa a Pechino Si riapre il canale della diplomazia

di **Massimo Gaggi e Guido Santevecchi**



Il confronto Usa-Cina. L'obiettivo? Abbassare le tensioni. alle pagine 10 e 11 **Ricci Sargentini**

LE RICERCHE DEL GIS: SPUNTA UN CELLULARE

Kata, l'hotel al setaccio tra botole e vani segreti

di **Valentina Marotta e Antonella Mollica**
a pagina 16

Firma per il 5x1000 a Medici Senza Frontiere.

Codice fiscale 970 961 20585
msf.it/5x1000



ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

Qualche giorno fa mi rammaricavo di essere a conoscenza del numero di coltellate inferte a una donna incinta nel recente delitto che ha catalizzato la nostra attenzione, mentre mi sfuggiva il numero di anni compiuti da un amico. Sappiamo l'età di un calciatore ma non conosciamo la canzone preferita di chi amiamo. La nostra memoria è piena di informazioni superflue che ci danno scariche di dopamina (cronaca nera e gossip soprattutto) che spingono alla ricerca continua di «news»: si parla infatti di infodemia, intossicazione da notizie.

Tra quelle recenti una in particolare mi ha colpito: il ritrovamento di quattro fratelli (anni 13, 9, 4, 1) nella giungla di Guaviare in Colombia. Unici superstiti di un incidente aereo hanno resistito per 40

Operazione speranza

giorni grazie alla maggiore, Lesly, che li ha guidati seguendo le conoscenze che ha imparato dai nonni indigeni. Poco prima di spirare dopo lo schianto dell'aereo la madre ha suggerito loro di muoversi continuamente, così facendo sarebbero stati meno a rischio di predatori. E così la ragazzina ha guidato i fratelli nella giungla tropicale per più di un mese, orientandosi con i raggi del sole, riconoscendo i sentieri nascosti, sapendo come procurarsi acqua potabile, quali frutti e funghi mangiare e quali evitare. Hanno resistito fino a quando le forze disperate per le ricerche, battezzate con il nome di «Operazione Speranza», li hanno trovati.

Come sarebbe andata a un nostro/a tredicenne?

continua a pagina 21

After Bite
DOPO PUNTURA

ZANZARE, VESPE, API E MEDUSE
Anche in gel formula extra e crema naturali specie bambini
SELLA IN FARMACIA





Bignami, viceministro FdI: "L'Emilia Romagna non ci dice che fare sull'alluvione e chiede 2,3 mld sulla fiducia. Vi fidereste di Schlein&C?". Di lui sicuramente no



Adesso il Parkinson si può curare ma noi vogliamo guarirlo.
Dona il tuo 5x1000.
 97128900152
 Ricerca Sanitaria



LA RICERCA CAMBIERÀ IL NOSTRO FUTURO. PARTECIPA ANCHE TU.
 FONDAZIONE GRILLINO PER IL MONDO DI PARADISO

Lunedì 19 giugno 2023 - Anno 15 - n° 167
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Anziché € 3,00 - € 14,00 con il libro "Confessioni di un ex elettore"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

M5S E PD Dopo la piazza anti-precarariato con Conte e Schlein Patuanelli: "Falsificato Grillo". Scotti: "C'è chi ai 5S preferisce Iv"



DE CAROLIS A PAG. 4

BLINKEN A PECHINO Si dialoga, ma le posizioni sono distanti Usa-Cina, disgelo solo a metà: silenzi su Kiev e discordia su Taiwan



BISON E COLARIZI A PAG. 5

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Moni e mona. "In molti Paesi occidentali la propaganda russa finanzia la disinformazione attraverso bot, canali Telegram, siti 'alternativi'. In Italia invece può contare sul volontariato di Moni Ovadia" (Stefano Cappellini, Twitter, 18.6). Poi ci sono gli idioti.
Autopompa. "La felicità esiste, il diritto più sacro è poterla cercare. Amo nuotare e andare a cavallo. Mi ispiro filosoficamente a Pascal. Ma è Churchill il personaggio storico che ammiro di più" (Carlo Nordio, ministro FdI della Giustizia, *Messaggero*, 15.6). Poi ti guardi allo specchio e vedi sempre esultante un Nordio.



Canto a cappella. "Nel Duomo di Milano è raccolta la storia politica dell'ultimo trentennio. Il volto di ogni leader è come lo stendardo di altrettante battaglie" (Francesco Verderami, *Corriere della sera*, 15.6). Tipo la Sindone.
Lingua di Vespa. "Berlusconi non amava molto andare in tv" (Bruno Vespa al *Messaggero*, 14.6). Ogni volta lo dovevi violentare.

Brigate pirla. "Volete il leader? Masiate i leader di voi stessi. Fate le brigate di cittadinanza, mettete il passamontagna e di nascosto andate a fare i lavoretti, mettete a posto marciapiedi, aiuole, tombini. Fate il lavoro e scappate. Reagite cazzo!" (Beppe Grillo, 17.6). "Grillo ha istigato alla violenza, rievocando lessicalmente organizzazioni eversive che hanno scritto tra le pagine più sanguinose della Repubblica" (Enrico Borghi, senatore Iv, Twitter, 17.6). "L'odio e la violenza evocati nelle parole di Grillo riportano agli anni bui dove il piombo e il sangue hanno sporcato le strade dell'Italia. Chiesa immediatamente seusa" (nota ufficiale di FdI, 17.6). "Parole gravi, sconcertanti e inaccettabili che evocano pagine drammatiche della storia del nostro Paese. Anche Ely Schlein è pronta a indossare il passamontagna per reagire contro il governo di centrodestra sotto il simbolo delle brigate?" (nota ufficiale della Lega, 17.6). "L'evocazione di Grillo è un incitamento alla violenza, che, come diceva Isaac Asimov, è l'ultimo rifugio degli incapaci. E anche degli imbecilli" (Maurizio Lupi, leader Noi Moderati, 17.6). "Sono toni che potrebbero richiamare all'istigazione alla violenza sociale. Alimentare odio è gravissimo, abbracciare chi lo fa lo è altrettanto. Provo dolore per il Pd, partito che ha sempre garantito la tenuta istituzionale, ridotto in questo stato" (Raffaella Paita, coordinatrice Iv, 17.6). "Sono pericolosi populisti" (Carlo Calenda, leader Azione, 17.6).
 SEQUE A PAGINA 20

MENO FONDI ALLE INDAGINI IL MINISTRO VUOLE UN TETTO DI BUDGET A OGNI PROCURA

L'abuso non gli basta: Nordio taglia trojan e intercettazioni

STASERA A "REPORT"
 La Russa double face per le società della Santanché

A PAG. 2-3

INCHIESTA MEDIAPART
 "Incubo Kherson allagata: nessuna vita esiste più"



DALOY A PAG. 14-15

LAVORO O SCHIAVISMO?
 Europa, un passo indietro sui rider: tornerà la giungla

ROTONDO A PAG. 12

CHE C'È DIETRO I LIBRI
 Missione editor: come si creano i nuovi scrittori

ARMANDO A PAG. 18



Altra stretta contro i pm e le forze dell'ordine (limiti di spesa molto più bassi per le cimici e il virus spia), contro la stampa e i cittadini (pubblicazione vietata addirittura fino al processo)

PACELLI E SALVINI A PAG. 2-3

INTERVISTA A FRANCESCO PINTO, PM DI GENOVA
 "Liberi tutti per faccendieri"

GRASSO A PAG. 3

» IN RETE Il filosofo Ferraris invoca una socializzazione dei dati
 "Il rimedio a internet sarà il webfare"

» Antonello Caporale

Professor Ferraris, vivere nella conta dei followers, subire l'inganno dei like è la più grave delle manipolazioni alla nostra vita che internet potesse procurare?
 La tecnica è lo specchio dell'anima. L'umano è un animale sociale, la solitudine

è una brutta bestia, e dunque un apparato che sembra metterci al centro del mondo è solitamente la più grande delle tentazioni, davvero uno "specchio delle mie brame, chi è il più seguito del reame?". La novità è che un tempo e nelle fiabes si trattava di comportamenti di élite, oggi sono di massa e dunque prendono tutta un'altra estensione. Ma la cura è semplicissima: io non sono mai stato su un social e non mi è successo niente.
 E quei cinque ragazzi romani che distruggono una famiglia?



A PAG. 6

IL FATTO ECONOMICO

Qatargate: la risposta Ue non butta fuori i lobbisti



L'inchiesta sembra ferma, la Commissione propone regole blande e il rischio è che nulla cambi, ma senza poteri di controllo

BORZI E PETRILLO A PAG. 10-11

La cattiveria

Siegnò nel centrodestra perché Beppe Grillo evoca il passamontagna. Loro preferiscono il piede di porco
 WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI:
 BACCARO, BOFFANO, BOCCOLI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, FUCECCHI, GENTILI, MONTANARI, NOVELLI, PIZZI, RODANO, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI





IL FOGLIO



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 00122 Milano *quotidiano* Sped. in Ab. Postale - DL 160/2001 Con. L. 48/2004 Art. 1, c. 1, D.C. N. 143/20

ANNO XXVIII NUMERO 143

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 19 GIUGNO 2023 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 19



Si scrive taxi, si legge Italia. Il dramma di una politica che odia la concorrenza

I numeri di un disservizio italiano. Nuove licenze, servizi alternativi: le cose che i comuni e il governo potrebbero fare, ma su cui la politica frena. Perché bisogna sfidare le corporazioni e lo status quo. Per fortuna arriva un aiuto dall'Europa

La fortuna di Elon Musk è quella di essere arrivato a Palazzo Chigi con una Tesla, con un'auto della casa, perché se Musk avesse avuto la cattiva idea di sbarcare a Roma in un altro modo per arrivare a piazza Colonna avrebbe avuto meno difficoltà a trovare uno Space Shuttle piuttosto che un taxi. Ci avrete fatto caso anche voi, sia passeggiando per le grandi città italiane, Roma e Milano in particolare, sia provando a muovervi in queste città rinunciando a utilizzare gli unici mezzi di locomozione possibili divenuti competitivi per evitare di essere stritolati nelle metropolitane magnificamente assediate di turisti. Il punto è semplice: i taxi non si trovano più. E la ragione per cui non si trovano più deriva insieme da un'ottima notizia e da una pessima notizia. La buona notizia è presto detta. In Italia, il turismo sta aumentando a livelli record. È aumentato in modo esponenziale già nei primi mesi dell'anno (tra gennaio e febbraio, secondo l'Istat, le presenze complessive rispetto allo stesso bi-mestrale del 2022 sono aumentate del 45 per cento, con una crescita rilevante sia delle presenze straniere, più 70 per cento, sia di quelle domestiche, più 28,6 per cento). *(segue a pagina quattro)*

L'azzardata e molto ipocrita condanna etica emessa contro BoJo

Dannato per le sue festiciole alcoliche durante il Covid. E per aver usato mezze bugie per districarsi dalla ragnatela che gli si tessera intorno per liquidarlo politicamente. Bisogna cercare di non essere tristi

Ame Boris Johnson è umanamente simpatico, ma non pretendo la condivisione in fatto di impressioni psicologiche o sentimenti. Capisco che possa essere detestabile per l'establishment britannico e per una marea di cittadini del Regno Unito che sopportano le conseguenze piuttosto spiacevoli della Brexit e considerano sciagurata la scelta strategica di separarsi dall'Unione europea. I giornali inglesi che leggo, il Times, il Guardian, l'Economist, lo danno politicamente, eticamente, con variazioni non così sensibili di argomenti, ma non possono proprio più e festeggiano le sue dimissioni da Westminster sperando che siano un sipario definitivo calato sulla sua brillante e molto ingombrante carriera politica. Uno scrittore come Jonathan Coe (*Bourneville, La banda dei brooch*) ha raccontato con humour e deliziose narrative il suo paese, guardandolo da Birmingham e facendo ruotare decenni di storia e di storie intorno al detestabile destino di finire governati da un clown. *(segue a pagina quattro)*



COME SI BATTE MELONI

L'opposizione che costruisce caricature. I nemici che vanno a caccia di farfalle. E una certezza: per affrontare la premier occorre cambiare tutto, dimenticare la vecchia Giorgia e concentrarsi sulla nuova Meloni. Un ritratto contromano della premier, scritto da un avversario che la conosce bene

di Roberto Giachetti

Ammettiamolo fuori dai denti, come si dice: chi pensava di ritrovarsi l'immagine della "strega" urlante dai banchi dell'opposizione, immortalata da numerosi e poco eleganti meme che girano in rete, è rimasto deluso. Chi si aspettava una coerenza di ferro rispetto ai proclami di una campagna elettorale che l'ha vista trionfare in maniera nettissima si è dovuto riedere. Ma allora chi è e dove vorrebbe andare Giorgia Meloni, prima donna premier e leader di un partito di "destra destra" fin qui mai chiamato alla prova del governo nazionale? Il direttore me lo chiede perché, conoscendo il rapporto di amicizia che ci lega, vorrebbe un ritratto quanto più vicino alla realtà e fuori da

un'aneddotica forse già trita e ritrita o dai soliti rumours giornalistic. Vorrebbe delle previsioni, che non sono certo di poter accontentare. Provo a limitarmi a un'analisi che chiaramente è parziale nelle forme e nei modi in cui fatalmente può esserlo a fronte di una consuetudine di così ormai vecchia data, ma che forse gode del privilegio di una certa adeguatezza.

Chi pensava di ritrovarsi l'immagine della "strega" urlante dai banchi dell'opposizione, immortalata da numerosi e poco eleganti meme che girano in rete, è rimasto deluso

renza ai fatti perché libera da vincoli nella critica così come nell'apprezzamento.

Conosco Giorgia da ormai più di quindici anni, e ragionevolmente posso affermare che ci lega un rapporto di vera amicizia. Ora l'amicizia - come noto - ha spesso canali in-

sondabili e ci si ritrova ad avere una sintonia particolare con qualcuno per motivi diversissimi: comunanza di vedute, provenienze simili, sistema valoriale affine o talvolta anche per i motivi diametralmente opposti. Non credo di aver mai condiviso con lei mezza posizione politica, su quel terreno siamo sempre stati cordialmente degli avversari. Ma sul piano umano, invece, abbiamo sempre camminato nella medesima direzione. Giorgia è, prima di tutto, una persona perbene, appassionata del suo lavoro, tenace, tosta, "secchiona", profondamente convinta delle sue idee ed al contempo estremamente consapevole dei propri limiti, della propria insicurezza, nascosta sotto una patina di aggressività dialettica che in anni e anni di opposizione ha affinato, e che è diventato un po' il suo tratto preminente sul piano mediatico e politico. Chi negli anni l'ha osservata bene non può non aver notato, comunque, un percorso di crescita e - diciamo così - di limatura di certe spigolosità che, ad esempio, l'hanno portata nella fase di governo di Mario Draghi e dun-

que in una congiuntura delicatissima per il paese, da un lato a essere la leader dell'unica opposizione in Parlamento e contemporaneamente (basta osservarne i primi passi subito dopo la sua nomina, in un costante scambio proprio con il suo predecessore) a mantenere con il presidente del Consiglio un ottimo rapporto sul piano personale. Potrebbe sembrare scontato mettere in evidenza quest'aspetto, ma a mio avviso non lo è proprio perché mi consente di far emergere un altro elemento centrale del ritratto: la lealtà. Giorgia Meloni, per come la conosco, è una delle persone più leali che abbia incrociato nel mio percorso, e lo è tanto sul piano umano che politico.

Siamo stati abituati negli ultimi vent'anni a leadership improvvisate che vengono costruite a tavolino e che restituiscono un'immagine all'opinione pubblica distorta e lontanissima, invece, dalla verità

te a tavolino e che restituiscono un'immagine all'opinione pubblica distorta e lontanissima, invece, dalla verità; personalità sbiadite propinate come padri della patria, uomini e donne senza passato, senza background, senza formazione, senza errori da mettere nel curriculum, senza pentimenti, ma con la faccia giusta per affermare una teoria e rinegarla, se conveniente, alla prima occasione utile. Nel caso della Meloni il miglior consulente di immagine credo sia stato fondamentalmente il tempo. *(segue a pagina due)*

L'Italia che amò. Oggi in regalo, al centro del giornale, la seconda parte del libro con i migliori discorsi di Silvio Berlusconi. Gli abbonati all'edizione digitale possono stampare le pagine, piegarle e ritagliarle oppure inquadrare il QR code qui a fianco.

L'INTERVISTA | PARLA BERTINOTTI
Giusto abbrogare l'abuso d'ufficio. Il governo non deve far paura: la sinistra torni al garantismo

Roberto Giachetti è nato a Roma nel 1961. A 18 anni si è iscritto al Partito Radicale. Deputato dal 2001, prima nelle file della Margherita, di cui è stato uno dei fondatori, poi del Pd, di Italia Viva e infine eletto nella lista Azione-Italia Viva.



Adesso il Parkinson si può curare ma noi vogliamo guarirlo.
Dona il tuo 5x1000.
 97128900152
 Ricerca Sanitaria

il Giornale del lunedì

LA RICERCA CAMBIERÀ IL NOSTRO FUTURO. PARTECIPA ANCHE TU.

 FONDAZIONE GRILLO PER IL MORDO DI PARKINSON

30619
 9 771124 883008

LUNEDÌ 19 GIUGNO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIII - Numero 24 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
 ISSN 1120-4771 | Giornale del mattino

DAL 1974 CONTRO IL CORO

FUGGI FUGGI DA ELLY

PARTITO **D**ISTRUTTO

Dalle «brigate» all'utero in affitto: la Schlein succube di Conte fa esplodere i dem. D'Amato lascia, Guerini critico. E in direzione tira aria di rivolta

L'editoriale

TRE COLPEVOLI PER UN DELITTO

di Marco Gervasoni

Dopo la tragicomica piazza romana di sabato, la domanda appare legittima: riusciranno Grillo e Conte a far esplodere il Pd? Schlein sarà l'ultima segretaria del Nazareno, ma nel senso di finale? Sarebbe davvero un paradosso, se avvenisse ora che i 5 stelle sono in declino, mentre quando erano trionfanti fecero «solo» perdere due elezioni al Pd, nel 2013 e nel 2018. Anche la spregiudicata alleanza che diede luogo al Conte II non provocò particolari smottamenti nel Pd. Ora perché invece sembra esserci un preludio di fuggi fuggi generale?

Un fattore è sicuramente il rientro in scena di Grillo. L'evocazione del passamontagna e delle brigate non è solo grave in sé, ma va a colpire l'immaginario del Pd partito della legalità, nonché la memoria dei suoi due predecessori, il Pci e la Dc, i partiti della fermezza contro il terrorismo e l'eversione degli anni '70. Oltre a questo, la sensazione è che Grillo sia tornato in prima linea e che allearsi con lui equivalga a chiudersi in vita una cintura esplosiva che potrebbe deflagrare in ogni momento.

Il secondo distruttore del Pd poi potrebbe essere Conte. Non solo per il suo cinismo, per cui di giorno evoca la guerra civile e di notte traffica con la maggioranza per posti in Rai e in sottogoverno. Ma soprattutto per la sua politica estera, nettamente anti-Nato, schierata con la Cina e con la Russia di Putin e ostile all'Ucraina. Il discorso di Moni Ovadia in piazza è un concentrato indigesto per un partito di sistema occidentale come il Pd, parte del Pse. Che, dopo essere stato a lungo una formazione molto comprensiva con Cina e Russia, con la svolta di Scholz si è schierato nettamente dalla parte dell'Occidente. Al contrario il Pd, una volta defenestrato Letta, non passa giorno che in politica estera soprattutto non si divida tra pacifisti e filo occidentali.

Il terzo fattore di implosione è ovviamente rappresentato da lei, Schlein. Che, partecipando in posizione subalterna alla piazza grillina, ha siglato simbolicamente la perdita dell'egemonia del Nazareno. Per questo molti autorevoli dirigenti protestano e lasciano: mentre con Zingaretti e Letta erano convinti che il Pd non sarebbe diventato una corrente dei 5 stelle, ora temono, realisticamente, di essere cavalcati da Conte e ancor peggio da Grillo. Anche perché, a voler essere giusti con Schlein, l'unica sia pur remota possibilità per il Pd di vincere le elezioni è quella di allearsi con il M5s; altrimenti si resta all'opposizione per sempre. A meno che il fattore GCS (Grillo Conte Schlein) non porti a una fuga di massa dal Pd: cioè, appunto alla sua fine.

A quel punto, quello di tornare a vincere (ammesso che in passato abbiamo mai vinto) sarà l'ultimo dei problemi.

LA DERIVA DEL COMICO SOMMERSO DAI GUAI

Povero Grillo, il «guerrigliero» che non fa più ridere

Paolo Bracalini

a pagina 5



PAGLIACCIATA L'uomo in passamontagna comparso ieri sul sito di Grillo dopo le polemiche

Il Pd di Elly Schlein sta implodendo. Alessio D'Amato dall'assemblea nazionale commenta la scelta: «Le brigate e i passamontagna anche no». In tanti nel partito soffrono la deriva verso i Cinque Stelle di Giuseppe Conte.

Bracalini, Curridori e Malpica da pagina 2 a 5

LA DERIVA DEMOCRATICA

La «cosa rossa» radicale che spaventa i moderati

Giubilei a pagina 2

INTERVISTA ALLA VEDOVA D'ANTONA

«Mio marito ucciso dalle Br Intollerabile il leader 5s»

Fazzo alle pagine 4-5

ROMAGNA, POLEMICA SU BIGNAMI

Alluvione, fondi e ripicche Ora è tutti contro tutti

Napolitano a pagina 4

RIVELAZIONE DEL «NYT»

Prove dagli Usa: la diga in Ucraina distrutta dai russi

Matteo Basile

Il New York Times afferma che, nonostante siano «teoricamente possibili molteplici spiegazioni», le prove indicano che la diga è stata distrutta da un'esplosione provocata da chi la controlla: i russi.

con Micalessin a pagina 12

DUNDO CORRENTE

Dove finiscono gli oggetti che perdiamo

Gioia Locati

La maggior parte degli oggetti smarriti, anche di valore, non viene rivendicata. Perdiamo ombrelli, impermeabili, cappotti, portafogli, chiavi, telefoni. E tanto altro. Dove vanno a finire.

da pagina 19 a pagina 21

GIUSTIZIA

Nordio ancora contro i pm, ma Meloni media

La premier cerca il dialogo con i magistrati. Però la riforma resta

INTERVISTA A CATENO DE LUCA

«Io che ho subito gli abusi dei pm sto col ministro»

Di Sanzo alle pagine 6-7

GLI INSOPPORTABILI

Fazio e comunista Vauro, vignettista dell'attico accanto

Mascheroni a pagina 11

Felice Manti

Si parla di una telefonata - non confermata - tra Meloni e Nordio. Sulla riforma della giustizia non ci sono divergenze sui temi. La premier non vuole però troppe tensioni.

alle pagine 6-7

all'interno

INTERVISTA A DELLA VALLE

«Salvate i mestieri L'artigianato è il vero futuro»

Fedi a pagina 17

MA ECONOMIA

Quattro soluzioni per guadagnare più dell'inflazione

Montagnani a pagina 18



«IN ITALIA, FATE SANNE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)»

IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 19 giugno 2023
1,50 Euro

Nazionale +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Milano, le famiglie sperano nella tecnologia

Fausto e Iaio, 45 anni dopo
«Reperti da analizzare
Le indagini vanno riaperte»

Consani a pagina 25



Como, la frontiera della speranza

Migranti al confine
Riparte la corsa
verso la Svizzera

Pioppi a pagina 24



Dimissioni e liti: bufera Grillo nel Pd

Attacco alla Schlein dopo il corteo M5s. D'Amato, ex candidato nel Lazio: lascio, manca la linea politica. Ricci (sindaco di Pesaro): Beppe ci boicotta Fondi per l'alluvione, il viceministro Bignami attacca la Regione Emilia-Romagna: «Non mi fido dei compagni». Esplose la polemica Servizi da p. 2 a p. 7

Il comico della politica

Il populismo è fuori moda

Gabriele Canè

È probabile che anche stavolta non l'abbia capito. Anzi, è certo. Il problema di Grillo non è l'esternazione sballata sui passamontagna di brigatistica memoria.

A pagina 5

Le paure di Washington

La guerra fredda più pericolosa

Cesare De Carlo

America e Cina riprendono il dialogo. Ma è l'americano a essere andato a Pechino e non il cinese a Washington. Ieri il primo incontro fra Blinken e Qin Jang.

A pagina 9

FIRENZE, TROVATO ANCHE UN CELLULARE IN UN CASSONETTO



Kataleya Mia Alvarez
Chicco, la bimba di cinque anni scomparsa a Firenze

Caso Kata, spunta una telecamera

Ancora nessuna traccia della piccola Kata, la bimba di 5 anni scomparsa a Firenze dal 10 giugno. Per sette ore, i carabinieri hanno setacciato a fondo l'ex ho-

tel Astor: scoperta un'intercapedine che dà sul giardino e in un cassonetto è stato trovato un cellulare che verrà analizzato. Dettagli utili potrebbero arrivare

dalla telecamera di un privato che copre l'ingresso di un'area adiacente al cortile dell'ex hotel.

Brogioni, Mecarozzi e Pontini a p. 12 e 13

DALLE CITTÀ

Milano, l'ipotesi intitolazione

Linate a Berlusconi Scavuzzo dice no E Formigoni propone Malpensa

Mingola nelle Cronache

Autodromo di Monza

Intelligenza artificiale e superbolidi
Politecnico batte tutti

Crisafulli nelle Cronache

Milano

Tintorie anticrisi l'occasione per rinascere

Lazzari nelle Cronache



Blinken a Pechino

Tra Usa e Cina prove di disgelo

Ottaviani a pagina 8



Bimbo ucciso dal suv a Roma

Il giallo della terza auto

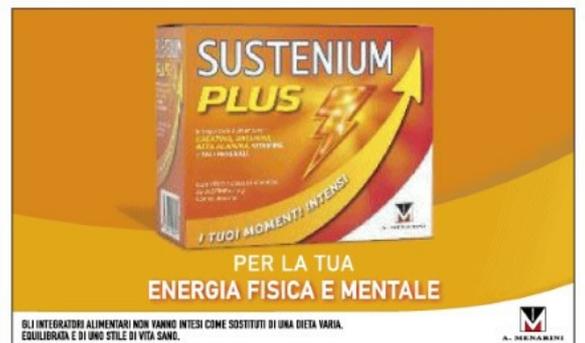
Prosperetti a pagina 15



Indagano su una strage Usa

Quei detective nati sui social

Ponchia a pagina 21



SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 187 ITALIA SPECIFICI IN ABBONAMENTO POSTALE 436 - ART. 2, COM. 104, L. 65/2001

Fondato nel 1892



Lunedì 19 Giugno 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODOTTO DA "IL MATTINO" - "IL GRUPPO" ELBO 133

Le interviste impossibili
Matilde Serao: «Così ho fatto grande il nostro Mattino»
Gigi Di Fiore a pag. 11



Il nuovo libro
Castillo, re del thriller «Racconto il male in tutte le sfumature»
Ugo Cundari a pag. 13



Il ciclone Grillo scuote il Pd

► Critiche alla Schlein dopo la partecipazione al corteo M5S: lascia il riformista D'Amato Per Forza Italia il dopo-Berlusconi parte dalle elezioni in Molise. Tajani: bene i sondaggi

L'analisi/1
Il populismo pentastellato che affossa anche i Dem

Alessandro Campi

Nella società dell'allarme permanente, del risentimento generalizzato e della comunicazione ormai definitivamente sganciata dall'informazione, per prendersi la scena e far parlare di sé basta davvero poco: un invito metaforico alla rivolta violenta, qualche insulto ben assortito ad amici e nemici, una spruzzata di catastrofismo in stile "mortemo/mortirete tutti", qualche proposta politica eclatante o scoccante di quelle che tanto non si realizzeranno mai. *Continua a pag. 35*

L'analisi/2
Se la riforma della giustizia apre un solco a sinistra

Mauro Calise

La riforma della giustizia varata dal governo apre una fase nuova nella storia del Paese. È il primo vero passo concreto per smuovere il guazzabuglio burocratico che inceppa il motore della spesa pubblica, e l'accoglienza favorevole unanime degli amministratori locali ne è la conferma più esplicita. *Continua a pag. 35*

Mario Ajello, Ernesto Menicucci e servizi alle pagg. 4 e 5

Victor trascina la Nigeria. Oggi il tecnico a Napoli



Victor Osimhen esulta per la doppietta di ieri con la maglia della sua Nazionale

Osi, doppietta in regalo per lo sbarco di Garcia

Roberto Ventre a pag. 15. Gennaro Arpaia, Pino Taormina a pag. 14

Le misure dell'esecutivo

Pensioni, aumenti da luglio fino a 600 euro le minime

Pensionati al minimo pronti a incassare, dopo sette mesi, gli aumenti stabiliti dal governo con la legge di Bilancio che portano le minime a 600 euro. Mentre Palazzo Chigi già ragiona sulla possibilità di azionare un ulteriore incremento che porterebbe, a partire dal 2024, i trattamenti minimi degli over 75 a 700 euro mensili. È in settimana il Parlamento voterà una mozione che impegna l'esecutivo a portare le minime a quota mille euro entro il 2027. **Cifoni e Di Branco a pag. 2**

Istigazione web pronta la stretta del governo

► Youtuber, in arrivo un nuovo reato: 5 anni per chi esalta condotte illegali

Francesco Malfetano

Un reato ad hoc per punire chi «esalta condotte illegali» o «istiga alla violenza» postando video sui social e guadagnando attraverso le piattaforme digitali. È la linea dura su cui sta ragionando il governo, anche per evitare che possano ripetersi ancora tragedie come quella che pochi giorni fa a Casal Palocco, a Roma, è costata la vita al piccolo Manuel. Il "contenitore" adatto per un provvedimento di questo nuovo reato, che prevede fino a 5 anni di carcere, potrebbe essere il disegno di legge "anti-baby gang" che è appena stato incardinato in Commissione Giustizia al Senato e che, nelle intenzioni del Guardasigilli Carlo Nordio, è destinato ad essere parte integrante della "Fase 2" della sua riforma. *A pag. 8*

Domani il libro con il Mattino

Io, sul palco con Tiziano andrò al Massimo



Massimo Ranieri

Ci voleva Tiziano Ferro per convocarmi sul fronte del palco degli stadi. Abituato ai teatri, agli studi televisivi, il 28 giugno sarò ospite del mio amico allo stadio Diego Armando Maradona: un bel debutto per me, nell'anno del terzo scudetto del Napoli, per di più. Non poteva esserci occasione più ghiotta e benaugurata.

Questo debutto, questo invito, questo duetto atteso da prima della pandemia, quando Tiziano mi invitò e io colsi subito l'occasione e poi a lungo rimandato per Covid, lo racconto nel mio pezzullo che troverete domani in *Fronte del palco*, il libro che «Il Mattino» regala al suo lettore, curato dal mio amico Federico Vaccalettre. *Continua a pag. 35*

Mercoledì e giovedì
Ecco i Coldplay: piano trasporti Napoli si mobilita

Gennaro Di Biase in Cronaca

Le anticipazioni delle nuove stagioni e del film

“Mare fuori” non si ferma e diventa ancora più noir



Alessandra Farro a pag. 12

Il clak della quarta serie di «Mare fuori»: riprese in corso

ANDREA MILANO
L'ARTE DELL'ACETO

LA REGINA DELLE MELE INCONTRA L'ACETO

Quello tra forte dell'aceto di Andrea Milano e la Melanurca Campana IGP è uno di quei connubi che possono rivoluzionare la storia del gusto.

Il primo aceto di mele monovarietale con tracciabilità di filiera certificato dal campo alla tavola.

acetomilano.it | seguici su





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145,- N° 187 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art. 1, comma 1

NAZIONALE



Lunedì 19 Giugno 2023 • S. Romualdo, abate

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Anteprima mondiale
Tom Cruise
a Trinità dei Monti
per presentare
l'ultima Mission
Satta a pag. 23



Oggi l'inserito per i 145 anni
La Capitale nel futuro
la festa del Messaggero
in un convegno a Roma
Arnaldi a pag. 17



Nations League
La maturità
della nuova Italia
Frattesi & C.
battono l'Olanda
Nello Sport



Alleanze abortite
La solitudine
cinquestelle
dettata
dai proclami

Alessandro Campi

Nella società dell'allarme permanente, del risentimento generalizzato e della comunicazione ormai definitivamente sganciata dall'informazione, per prendersi la scena e far parlare di sé basta davvero poco: un invito metaforico alla rivolta violenta, qualche insulto ben assortito ad amici e nemici, una spruzzata di catastrofismo in stile "moriremo/morirete tutti", qualche proposta politica eclatante o scioccante di quelle che tanto non si realizzeranno mai.

Grillo, vecchio animale da palcoscenico e campione dell'antipolitica come professione, per non sbagliare è ricorso per il suo ritorno in pubblico all'intero repertorio del demagogismo ad uso di telecamera e agenzia stampa. In pochi minuti di discorso, comizio o spettacolo il confine è sempre incerto, ha sciorinato di tutto.

E dunque "togliamo il voto agli ottantenni", che sarebbe una sorta di eutanasia civile degli elettori con poca aspettativa di vita; "mettetevi il passamontagna e create le brigate di cittadinanza", giusto per alludere al terrorismo salvo smentita e chiarimento; "bisogna istituire il reddito di cittadinanza incondizionato", qualunque cosa voglia dire e senza spiegare chi paga; "siate leader di voi stessi", banalità in stile convention motivazionale d'azienda; "la prossima epidemia sarà quella della disoccupazione", tanto per alimentare un clima di paura nel ricordo dell'epidemia quella vera; e, per finire, "andati tutti a quel paese", un grande classico, il suo vero marchio di fabbrica ideologico.

Continua a pag. 27

Pensioni, aumenti da luglio

► Scatto fino a seicento euro per le minime. Saliranno a settecento con la manovra
► Governo al lavoro sulla riforma per favorire i più giovani. Quota 103 verso la proroga

ROMA Pensionati al minimo pronti ad incassare, dopo sette mesi, gli aumenti stabiliti dal governo con la legge di Bilancio. Su le pensioni minime: fino a 600 euro dal primo luglio. In previsione altri 100 euro dal 2024. Arrivano anche gli arretrati: il massimo spetta agli over 75. E per i più anziani il governo è pronto ad alzare l'assegno. Intanto, Quota 103 viaggia verso la proroga. Spinta del governo al piano per i giovani. Tra una settimana il nuovo incontro con i sindacati.

Cifoni e Di Branco alle pag. 2 e 3

La piazza con i grillini spacca i dem

Il caso Grillo travolge anche Schlein
D'Amato: «Lascio l'assemblea del Pd»

ROMA Il terremoto Grillo sul Pd, critiche alla linea di Elly Schlein. Alessio D'Amato: lascio l'assemblea. Malumori al Nazareno per la presenza della segretaria nella piazza pentastellata. In molti nel partito si dissocia-



no dai cinquestelle. Guerini: «Distanza siderale con la loro posizione» sull'Ucraina. Oggi la Direzione, c'è il rischio di nuove fuoriuscite. Fronte aperto con gli amministratori locali.
Menicucci a pag. 5

Tra una settimana il voto per la Regione

Il dopo Berlusconi parte in Molise
Tajani: sondaggi su, l'ultimo regalo

Mario Ajello

Mantenere viva la fiamma emotiva del ricordo di Berlusconi. Ecco la prima mossa che, nel laboratorio di Forza Italia, viene



ritenuta fondamentale per arrivare in salute alle elezioni europee del 2024. Ma prima, cioè ora, c'è il test piccolo ma significativo del Molise.
A pag. 7

Blinken a Pechino, prima missione dopo 5 anni. «Vertice costruttivo»



Usa-Cina, prove di disgelo

Antony Blinken e Qin Gang ieri a Pechino (foto Dipartimento Stato Usa)

Guaita a pag. 12

Le sfide sul web governo ai ripari: punire chi istiga

► Ostellari: un nuovo reato nel ddl baby gang
Gli youtuber che hanno ucciso Manuel: basta video

Francesco Malfetano

Un reato ad hoc per punire chi, maggiormente o meno, «esalta condotte illegali» o «istiga alla violenza» postando del video sui social e guadagnando attraverso le piattaforme digitali. E la linea dura su cui sta ragionando l'esecutivo di Giorgia Meloni, anche per evitare che possano ripetersi ancora tragedie come quella che pochi giorni fa a Casal Palocco, a Roma, è costata la vita al piccolo Manuel.

Lo studio dell'Iss
Sei giovani su 100
coinvolti almeno
in una "challenge"

Michela Allegrì

L'ossessione delle sfide sociali: coinvolti 6 ragazzi su 100. Almeno in 243 mila hanno partecipato.

A pag. 9

La bimba scomparsa
Il mistero di Kata:
hotel al setaccio
ma nessuna traccia



dalla nostra inviata
Valeria Di Corrado

FIRENZE
Kata ancora non si trova.
Ma è stata trovata una telecamera.
A pag. 14

CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI I PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI

Il Segno di LUCA
SEGNO DEL CANCRO
GIORNO SERENO

La Luna Nuova è entrata nel tuo segno e anche se non è ancora visibile in cielo, percepisci perfettamente la serenità che ti trasmette e che ti consente di attraversare gli eventi senza che ti scalfiscano. La configurazione odierna è armoniosa, goditi questa calma e la sensibilità che ne deriva. Approfittane per risolvere alcuni temi legati alla situazione economica, sapendo che per alcune cose hai tutto il potere di dire di no.
MANTRA DEL GIORNO
La curiosità aiuta a cambiare abitudini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 27

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, Roma 1983, Lo scudetto del cuore • € 6,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 19 giugno 2023
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Vigile del fuoco ucciso in discoteca a Rimini

L'ultimo bacio a Peppe
Lo scatto del padre per ricordare il figlio

Muccioli a pagina 25



Lo studente non può espatriare

Zaki: Chiedo di discutere la tesi a Bologna

Raschi a pagina 17



Dimissioni e liti: bufera Grillo nel Pd

Attacco alla Schlein dopo il corteo M5s. D'Amato, ex candidato nel Lazio: lascio, manca la linea politica. Ricci (sindaco di Pesaro): Beppe ci boicotta Fondi per l'alluvione, il viceministro Bignami attacca la Regione Emilia-Romagna: «Non mi fido dei compagni». Esplose la polemica Servizi da p. 2 a p. 7

Il comico della politica

Il populismo è fuori moda

Gabriele Canè

È probabile che anche stavolta non l'abbia capito. Anzi, è certo. Il problema di Grillo non è l'esternazione sballata sui passamontagna di brigatistica memoria.

A pagina 5

Le paure di Washington

La guerra fredda più pericolosa

Cesare De Carlo

America e Cina riprendono il dialogo. Ma è l'americano a essere andato a Pechino e non il cinese a Washington. Ieri il primo incontro fra Blinken e Qin Jang.

A pagina 9

FIRENZE, TROVATO ANCHE UN CELLULARE IN UN CASSONETTO



Kataleya Mia Alvarez Chicclo, la bimba di cinque anni scomparsa a Firenze

Caso Kata, spunta una telecamera

Ancora nessuna traccia della piccola Kata, la bimba di 5 anni scomparsa a Firenze dal 10 giugno. Per sette ore, i carabinieri hanno setacciato a fondo l'ex ho-

tel Astor: scoperta un'intercapedine che dà sul giardino e in un cassonetto è stato trovato un cellulare che verrà analizzato. Dettagli utili potrebbero arrivare

dalla telecamera di un privato che copre l'ingresso di un'area adiacente al cortile dell'ex hotel.

Brogioni, Mecarozzi e Pontini a p. 12 e 13

DALLE CITTÀ

Bologna, controlli a tappeto

Piazza Aldrovandi Reportage dall'epicentro della movida

Apicella in Cronaca

Bologna, nuovi limiti di velocità

Città a 30 all'ora, la rivoluzione accende lo scontro

Rosato in Cronaca

Bologna, l'evento al Biografilm

Assange, la moglie: «Il documentario può aiutarlo»

Servizio in Cronaca



Blinken a Pechino

Tra Usa e Cina prove di disgelo

Ottaviani a pagina 8



Bimbo ucciso dal SUV a Roma

Il giallo della terza auto

Prosperetti a pagina 15



Indagano su una strage Usa

Quei detective nati sui social

Ponchia a pagina 21



SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



LUNEDÌ 19 GIUGNO 2023

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 24, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

DELITTO DELLA VENTENNE IN SVEZIA
Sanremo, 1 pm e l'arresto
«Prove e pericolo di fuga»

GIULIO GAVINO / PAGINA 13



POSIZIONATE 7 MILA TRAPPOLE
Genova, emergenza topi
«È un effetto dei cantieri»

BRUNO VIAMI / PAGINA 19



VERSIONE PRIVATA
Bassetti: «Già dall'asilo
volevo fare il dottore»

GUIDO FILIPPI / PAGINA 32



NUOVO STRAPPO NEI DEMOCRATICI DOPO LO SHOW DI GRILLO: L'EX ASSESSORE DEL LAZIO, D'AMATO, SI DIMETTE. OGGI SCHLEIN AFFRONTA LA DIREZIONE

Romagna, è lite sui fondi

Il viceministro Bignami: «Non ci fidiamo di Pd e compagni». I dem: «Manca di rispetto a chi ha perso tutto»

È lite sui fondi per la Romagna alluvionata. Teri è partito l'attacco del viceministro alle Infrastrutture Galeazzo Bignami: «Ad oggi ancora la Regione non ha trasmesso al governo nessun elenco degli interventi da eseguire. Ha chiesto 2,3 miliardi subito, sulla fiducia. Voi vi fidereste di Schlein e compagni?». Nel Pd monta l'indignazione: «Manca di rispetto a chi ha perso tutto». Ma tra i dem monta anche un'altra polemica, interna, dopo lo show di Grillo: l'ex assessore del Lazio D'Amato si è dimesso. E oggi Schlein affronta la direzione. SERVIZI / PAGINE 4-7

CAMBIAL'OFFERTA DEI CORSI



Silvia Pedemonte / PAGINE 14 E 15

L'Università scommette su fisica e mare: le cinque mosse per rilanciare la Liguria

LA SVOLTA DELL'OSPEDALE DI GENOVA



Mario De Fazio / PAGINA 9

Il Gaslini lancia la sfida dei ricercatori «Nuove frontiere per curare i bimbi»

IL CASO

Francesco Grignetti, Ilario Lombardo
Riforma Giustizia, affiorano crepe tra Nordio e Meloni

Il giorno dopo l'ultimo scontro tra ministro della Giustizia e associazione magistrati, trionfa il silenzio. Un silenzio che ha fatto pensare molti nella maggioranza e fuori. Nordio non avrebbe preso bene lo smarcarsi della premier. GLI ARTICOLI / PAGINE 2 E 3

IL DIRABITTO

FRANCESCO COZZI
L'INTERROGATORIO PRIMA DELL'ARRESTO PUÒ ESSERE UTILE

L'interrogatorio dell'indagato previsto dopo la richiesta d'una misura cautelare e prima della sua eventuale esecuzione, non mi trova sfavorevole per i motivi che intendo ulteriormente chiarire. L'ARTICOLO / PAGINA 16

INTERVISTA ALL'ALLENATORE ROSSOLÙ: «L'OBIETTIVO SARÀ LA SALVEZZA. DOVREMO AVERE LO SPIRITO GIUSTO»



Alberto Gilardino ha rinnovato il contratto con il Genoa ed esordirà in Serie A

ANDREA SCHIAPPA/PAPPIETRA / PAGINE 34-35

L'INTERVENTO

VITTORIO SGARBI

Il caso Modigliani umilia Genova Chiederò spiegazioni

Bisogna rispettare Genova, la sua storia, la sua cultura, le sue iniziative culturali. Nessuna città ha una istituzione, dalle sue origini, così gloriosa come Palazzo Ducale. Sul caso Modigliani la tesi dell'accusa pervade gli ambienti che erano un tempo frequentati da persone competenti. È sconcertante che io sia stato l'unico a denunciare l'inesistenza dello scandalo. Oggi la sentenza mi dà ragione. L'avevo detto, in perfetta solitudine. Sia un monito questo scandalo annunciato e smentito, perché Genova non sia più umiliata, perché si rispetti la città. L'ARTICOLO / PAGINA 31



L'INTERVISTA

Giulia Zonca

190 anni di Pistoletto «La mia arte è fatta di intuizioni»

Michelangelo Pistoletto compie 90 anni il 25 giugno. L'artista ha anticipato i selfie di più di 40 anni, oggi teorizza la pace preventiva e ha strizzato un infinito in tre cerchi per darle un segno universale. L'ARTICOLO / PAGINA 30

L'ANALISI

ANTONELLA VIOLA

SE UNA PILLOLA PUÒ EVITARE DI INGRASSARE

L'obesità è diventata una delle sfide più urgenti per la salute pubblica nel mondo moderno. Milioni di persone lottano con il sovrappeso e le sue conseguenze per la salute. L'ARTICOLO / PAGINA 18

LUNEDÌ TRAVEVERSO

FANTOZZI & TOGNAZZI

CLAUDIO PAGLIERI



Il cinema è fatto di occasioni perdute e di treni presi al volo. Mi ha sempre intrigato pensare a cosa sarebbe stato di certi film se gli attori scelti per un ruolo non lo avessero rifiutato, facendo la fortuna di altri. Jack Nicholson disse no al Padrino, Al Pacino a Pretty Woman, John Travolta ad American Gigolo. Questa settimana ho poi scoperto, con colpevole ritardo, un retroscena a molti già noto che riguarda Fantozzi. Il libro tragicomico scritto da Paolo Villaggio nel 1971 aveva avuto un successo strepitoso, non solo in Italia, e al momento di scegliere l'attore che lo interpretasse al cinema la scelta dell'autore era caduta su Ugo Tognazzi (anzi forse già scrivendolo, come suggerisce l'assonanza tra i nomi,

aveva in mente lui). Tognazzi rifiutò l'offerta e alla fine Villaggio decise di impegnarsi in prima persona. Oggi è difficile separare Fantozzi da Villaggio: la maschera dell'impiegato servile e sfigato, col baschetto, la canottiera e i mutandoni ascellari e quelle smorfie esagerate è entrata nella commedia dell'arte italiana al pari di quelle di Arlecchino e Pulcinella. E però non posso fare a meno di pensare a come Tognazzi avrebbe lavorato in profondità sul registro comico ma anche su quello tragico, crepuscolare, che a mio avviso Villaggio rende in modo eccellente nel libro, ma un po' meno nel film. Un Fantozzi con qualche piccola sfumatura del conte Mascetti di Amici miei (personaggio ovviamente diverso) sarebbe stato davvero straordinario. —

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO
di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenova.it





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 19 giugno 2023
Anno LXXX - Numero 167 - € 1,20
San Romualdo, abate

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

SINISTRA IN CRISI

Elly fa a pezzi il Pd

Il partito si spacca sulla presenza della segretaria alla manifestazione grillina

L'ex assessore D'Amato lascia l'assemblea nazionale «Non sposo la linea Schlein»

Da Cottarelli a Marcucci La lunga lista di addii da quando c'è lei alla guida

Studio
Mezza città è «fragile»
Un romano su due vive in zone soggette a smottamenti e smog
Sbraga a pagina 13

San Basilio
Due pregiudicati gambizzati
Arrivati da soli all'ospedale Pertini Indagini sullo spaccio
Ricci a pagina 15

Via Sannio
Nuovo look per il mercato
Parte la riqualificazione Restyling degli spazi da sei milioni di euro
a pagina 12

Commercio
Prezzi troppo alti Tavole più vuote
L'inflazione riduce la merce sui banchi Giù gli acquisti

Verucci a pagina 12



Premier domani a Parigi per sostenere la candidatura di Roma a Expo 2030 Missione in Francia di Meloni

Montefiascone
Frana sul ristorante Muore il proprietario
Marsico a pagina 14

Il presidente Meloni sarà domani a Parigi, ufficialmente per sostenere la candidatura di Roma all'Expo 2030 all'assemblea generale del Bureau International des Expositions. Fondazione e Comitato promotore esprimono fiducia nella possibile vittoria della Capitale. Il premier potrebbe anche incontrare Macron per discutere tra l'altro di migranti e Tav Torino-Lione.
Buzzelli e Zanchi alle pagine 6 e 7

La presenza della segretaria Pd Schlein alla manifestazione M5S, dopo le polemiche legate alle invettive di Grillo sulle «brigate di cittadinanza», manda in cortocircuito il Pd. Lo strappo arriva dall'ex assessore alla Sanità della giunta Zingaretti e candidato alle regionali, Alessio D'Amato, che annuncia le dimissioni dall'assemblea nazionale in dissenso con la linea politica del partito. Ma è solo l'ultimo di una serie di addii da quando Elly guida i Democratici. Sono già usciti tra gli altri Cottarelli, Marcucci, Fioroni e Chinnici.

De Leo, Frasca e Querques alle pagine 2 e 3

Viceministro Bignami polemico con i Dem
Chiedono soldi per l'Emilia Ma non dicono per fare cosa
Di Capua a pagina 5

Il Papa sui migranti all'Angelus
Dopo il naufragio in Grecia «Evitare simili tragedie»
Bruni a pagina 8

Tennis
Calvario infinito Berrettini dà forfait al torneo del Queen's



a pagina 21

COMMENTI
MAZZONI
Sul premierato arriva il contrordine di Calenda ai centristi
VILLOIS
Lagarde fermi i rialzi dei tassi o l'economia rischia il tracollo
a pagina 9

ARTEMISIA Lab SURGERY SERVICE
La salute al primo posto
ENDOSCOPIA DIGESTIVA
GASTROSCOPIA E COLONSCOPIA
Gli esami sono eseguiti con i sistemi più avanzati e di ultima generazione
Prenota il tuo appuntamento
ARTEMISIA Lab ESTESAN
Via Nemorense, 90
QUARTIERE TRINTE
TELEFONO 06 39919869
www.artemisiab.it seguici su

SANTI BAILOR
Tra Cina e Usa le prove di disgelo
Ma come in questo ultimo anno e passa, da quando la Russia ha invaso l'Ucraina, i rapporti fra gli Stati Uniti e la Cina sono stati così freddi. Ad alimentare le tensioni, oltre all'amicizia del presidente cinese Xi Jinping con il suo omologo russo Vladimir Putin, sono soprattutto gli equilibri globali fra le due potenze, a cominciare dalle mire di Pechino sull'isola di Taiwan. A questo vanno poi sommate la sfida per gli equilibri nell'Indo-Pacifico, le influenze cinesi in Africa e la guerra tecnologica ed economica. Una tensione che ha spinto molti analisti di geopolitica (...)
Segue a pagina 9

SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO UFFICI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA SALVA
SCELGEREMMO E DI UNO STILE DI VITA SALVO



IO Lavoro

Il lavoro atipico piace meno. Vince il tempo determinato

a pag. 41

Anno 32 - n° 143 - €3,00 - Ch.F. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1 legge 609/98 - DCB Roma Lunedì 19 Giugno 2023



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE
Sette

Affari Legali

AAA cercansi più tutele per l'immagine delle opere d'arte

da pag. 29



a pag. 12

IN EVIDENZA

Fisco - Dalla modifica della scelta tra rimborso e accredito al visto di conformità: l'Agenzia delle entrate allarga la portata della dichiarazione integrativa

Ricca da pag. 8

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/docio7



Il Mezzogiorno in trappola

In oltre vent'anni la politica di coesione europea non ha prodotto alcun risultato: il Sud è sempre più indietro. E le prospettive per il futuro sono senza speranza

Negli ultimi vent'anni non si è verificato il processo di convergenza delle regioni italiane classificate come "meno sviluppate", ossia il Mezzogiorno d'Italia a eccezione dell'Abruzzo, che hanno continuato a crescere sempre molto meno della media dei 27 paesi dell'Ue. Ma è l'intero sistema Italia che si è contraddistinto per un processo di progressivo allontanamento dal dato medio europeo nell'ambito della politica di coesione, la principale politica di investimento dell'Ue che si pone proprio l'obiettivo di ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle regioni. A rievocarli è il focus "La politica di coesione e il Mezzogiorno. Vent'anni di mancata convergenza", curato da Istat ed elaborato su dati Eurostat.

Longo a pag. 4

LE LINEE GUIDA EDPB

Privacy, una bussola per il calcolo delle sanzioni: contano i fatturati

Ciccio Messina da pag. 2

Mediazione sprint: non serve l'ok dei condomini all'amministratore

Di Rago a pag. 25



Il male oscuro dell'Europa

La politica di coesione europea ha sostanzialmente fallito i suoi obiettivi. Soprattutto nel Mezzogiorno d'Italia, che, nonostante i tanti miliardi di aiuti ricevuti, non riesce a tenere il passo e anzi si allontana sempre più dal livello di benessere economico medio delle altre regioni europee. È quanto emerge da un importante focus realizzato dall'Istat sugli oltre due decenni di politica di coesione, cioè la principale politica di investimento dell'Unione europea, che dovrebbe sostenere la crescita economica, la creazione di posti di lavoro, la competitività delle imprese, lo sviluppo sostenibile e la protezione dell'ambiente. Soprattutto nelle regioni meno sviluppate. Nonostante l'ingente quantità di risorse impiegate, pari a quasi mille miliardi: dal 2000 e oltre 300 miliardi solo per il periodo 2021-2027, infatti, il processo di convergenza delle regioni italiane meno sviluppate (tutte il Mezzogiorno, a eccezione dell'Abruzzo) non si è realizzato: queste regioni hanno continuato a crescere sempre molto meno della media dei paesi dell'Europa a 27.

continua a pag. 5

GB SOFTWARE

Scopri come **GBsoftware** può aiutare il tuo Studio

Software INTEGRATO GB

Il software completo e semplice per Commercialisti e Studi con Contabilità, Fatturazione, Bilancio Europeo, Dichiarazioni e Comunicazioni Fiscali in un'unica piattaforma.



Software REVISIONE LEGALE GB

Il software per Revisori Legali con un percorso guidato per elaborare le carte di lavoro, calcolare la matrice di rischio e revisione e pianificare l'attività di controllo.



Software PAGHE GB

Il software per gestire l'elaborazione delle buste paga, il calcolo del cedolino e gli adempimenti previdenziali, assicurativi e fiscali per oltre 400 contratti di lavoro.



Software CONTROLLO DI GESTIONE GB

Il software per la consulenza aziendale che fa la differenza: Crisi d'Impresa, Budget e Business Plan, Analisi di Bilancio e Centri di Profitto e di Costo.



Provali subito gratis!



SCOPRI TUTTI I NOSTRI SOFTWARE

www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 19 giugno 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Riconoscimento con quattro Vele blu

Il mare della Toscana è il più bello d'Italia E arriva il grande caldo

Servizi alle pagine 24 e 25



Fiorentina

Nuova punta Pressing su Retegui

Servizi nel **Quotidiano Sportivo**

ristora
INSTANT DRINKS

Dimissioni e liti: bufera Grillo nel Pd

Attacco alla Schlein dopo il corteo M5s. D'Amato, ex candidato nel Lazio: lascio, manca la linea politica. Ricci (sindaco di Pesaro): Beppe ci boicotta Fondi per l'alluvione, il viceministro Bignami attacca la Regione Emilia-Romagna: «Non mi fido dei compagni». Esplose la polemica Servizi da p. 2 a p. 7

Il comico della politica

Il populismo è fuori moda

Gabriele Canè

È probabile che anche stavolta non l'abbia capito. Anzi, è certo. Il problema di Grillo non è l'esternazione sballata sui passamontagna di brigatistica memoria.

A pagina 5

Le paure di Washington

La guerra fredda più pericolosa

Cesare De Carlo

America e Cina riprendono il dialogo. Ma è l'americano a essere andato a Pechino e non il cinese a Washington. Ieri il primo incontro fra Blinken e Qin Jang.

A pagina 9

FIRENZE, TROVATO ANCHE UN CELLULARE IN UN CASSONETTO



Kataleya Mia Alvarez
Chicco, la bimba di cinque anni scomparsa a Firenze

Caso Kata, spunta una telecamera

Ancora nessuna traccia della piccola Kata, la bimba di 5 anni scomparsa a Firenze dal 10 giugno. Per sette ore, i carabinieri hanno setacciato a fondo l'ex ho-

tel Astor: scoperta un'intercapedine che dà sul giardino e in un cassonetto è stato trovato un cellulare che verrà analizzato. Dettagli utili potrebbero arrivare

dalla telecamera di un privato che copre l'ingresso di un'area adiacente al cortile dell'ex hotel.

Brogioni, Mecarozzi e Pontini a p. 12 e 13

DALLE CITTÀ

Empolese Valdelsa

La moda guarda all'estero Boom di clienti da Cina e Usa

Servizio in **Cronaca**

Empoli

Assalto al centro per la Notte bianca «Festa per 20mila»

Servizio in **Cronaca**

Montespertoli

Mugnaini punta alla ricandidatura «Ci sto pensando»

Servizio in **Cronaca**



Blinken a Pechino

Tra Usa e Cina prove di disgelo

Ottaviani a pagina 8



Bimbo ucciso dal SUV a Roma

Il giallo della terza auto

Prosperetti a pagina 15



Indagano su una strage Usa

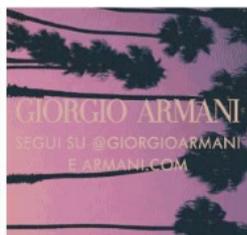
Quei detective nati sui social

Ponchia a pagina 21

SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Lunedì 19 giugno 2023



Oggi con *Affari&Finanza*

Anno 30° N° 21 - In Italia € 1,70

La confessione del trafficante tunisino di migranti

“L’Italia si rassegni: ho trenta barche già pronte”

di **Leonardo Martinelli**

SFAX (TUNISIA) – In questo bar affollato di Sfax, aperto su una strada polverosa, piena di vita e d’incertezze, risuona in sottofondo la canzone di Balti, il rapper tunisino. Qui tutti conoscono “Allo”, canto dolente di un ragazzo emigrato in Italia, sospeso tra nostalgia e rimorsi. «Dov’è finita la mia vita? La mia giovinezza?», chiede al telefono alla fidanzata, rimasta a casa. **alle pagine 2 e 3**



▲ Sfax Il trafficante

Il commento

Immigrazione la Grande Illusione

di **Anais Ginori**
a pagina 24



▲ Sfax Le barche dei migranti sequestrate dalla Guardia Costiera

LO SCONTRO SULLA GIUSTIZIA

Taglio alle intercettazioni

Dopo il giro di vite sulla pubblicazione delle telefonate, il ministro Nordio ora vuole limitare il budget per gli ascolti. Il Guardasigilli si ritrova isolato nel governo. Costa: potrebbe dimettersi. Delmastro alla Ue: l’abuso d’ufficio non serve Pd, minoranza in armi contro Schlein. D’Amato lascia, oggi la Direzione

L’editoriale

Il dubbio della sinistra

di **Ezio Mauro**

Sta esplodendo il Pd, e la sinistra non ha niente da mettersi. Quotidianamente, ormai, dal principale partito d’opposizione partono segnali d’insofferenza, legati all’incertezza nello schieramento, alla mancanza di iniziativa autonoma, al continuo richiamo a programmi e procedure senza che il peso del partito si faccia sentire. **a pagina 25**

Nordio non si ferma: ora il taglio riguarda le intercettazioni. Ma il Guardasigilli a causa degli attacchi contro i magistrati si ritrova isolato nel governo. Il sottosegretario Delmastro insiste sull’abuso d’ufficio, nonostante le raccomandazioni della Ue. Nel Pd il clima è incandescente: D’Amato lascia la direzione nazionale. **di Bignami, Ciriaco e Milella**
a pagina 4 a pagina 7

L’intervista

Fico: “Elly in piazza un gesto importante”

di **Lorenzo De Cicco**
a pagina 7

La visita di Blinken a Pechino

Come evitare una Guerra fredda 2.0



▲ Cina Il segretario di Stato Usa Blinken e il ministro degli esteri Qin Gang

di **Charles A. Kupchan** a pagina 15

Mappe

La politica prima e dopo Berlusconi

di **Ilvo Diamanti**

È trascorsa una settimana dalla scomparsa di Silvio Berlusconi. Un evento che ha segnato il dibattito politico in questi giorni. E lo segnerà ancora a lungo. **a pagina 8**

L’eredità del Capo L’impero come una serie tv

di **Francesco Manacorda**

L’eredità. E se fino a una settimana fa il richiamo più forte del quadrilatero testamentario si limitava all’omonima trasmissione di Rai 1, adesso tutto cambia. **a pagina 9**

Cinema



Mission: Impossible Tom Cruise il divo che non si arrende

di **Crespi e Finos**
alle pagine 28 e 29



GIORGIO ARMANI

COLLEZIONE UOMO PRIMAVERA/ESTATE 2024
LUNEDÌ, 19 GIUGNO - ORE 12.00
SEGUI SU @GIORGIOARMANI E ARMANI.COM

Michigan

Liberal traditi il sindaco musulmano vieta i simboli gay

di **Massimo Basile**
a pagina 17

L’addio degli youtuber

Stop a Theborderline “Il nostro pensiero è solo per Manuel”

di **Andrea Ossino**
a pagina 21

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982323 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicitamanzoni.it

Prezzi di vendita all’estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IL PERSONAGGIO

La parabola Boris Johnson e il conto salato per i Tories

BILLEMOT



È sufficiente a ripristinare fiducia nella democrazia britannica il fatto che la commissione per le regole parlamentari - Tories in maggioranza - dica: Johnson men- ti da Primo ministro. - PAGINA 18

LA CULTURA

I diari spietati di Bernabei e le ombre della vecchia Dc

MARCO FOLLINI



Le voci da dentro scavano nella profondità abissale delle coscienze e ne estraggono di tutto: miserie, doppiezze, bugie, paure, segreti, nefandezze di ogni tipo. - PAGINA 27



LA STAMPA

LUNEDÌ 19 GIUGNO 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € ANNO 157 € N.186 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-T0 II WWW.LASTAMPA.IT



LE RIFORME

PRESIDENZIALISMO NESSUN TABÙ MA DEVE CAMBIARE IL PARLAMENTO

MASSIMO CACCIARI

Siamo generosi e fingiamo che le intenzioni di riforma presidenzialistica non siano trufferie di parole (Manzoni) per mascherare l'incapacità e inefficienze su ben più urgenti problemi e distrarre un'opinione pubblica in fuga già da sé da ogni partecipazione politica. Sul presidenzialismo si deve discutere sul serio e nulla è più ortoso teoricamente e storicamente che bollarlo come anti-democratico o anticamera di chissà quali avventure autoritarie. Tra i peccati mortali della sinistra nostrana vi è senz'altro da annoverare il tenace conservatorismo in materia costituzionale. I limiti del modello parlamentaristico puro erano d'altronde ben presenti anche a illustri "padri fondatori", da Einaudi a Calamandrei. Tutto il dibattito in seno alla Costituente riprova tale diffusa coscienza. Erano le condizioni storiche e politiche del Paese che spingevano ad adottarlo, non il suo valore intrinseco. E tantomeno un suo legame di sangue con l'idea di democrazia.

CONTINUA PAGINA 25

LA GIUSTIZIA

DA GIURISTA VI DICO NORDION SBAGLIA

GIOVANNI MARIA FLICK

Sull'abolizione dell'abuso d'ufficio e sul giro di vite nella pubblicazione delle intercettazioni telefoniche e ambientali so di essere in (parziale) disaccordo con il direttore Massimo Giannini, come è emerso nella nostra conversazione di venerdì scorso al programma Metropolis. Perciò lo ringrazio per l'ospitalità e per l'occasione di motivare la mia opinione in modo più articolato. - PAGINA 13

I SINDACATI MINACCIANO LO SCIOPERO: "SIAMO ALLO STREMO". CARTABELLOTTA: STIAMO FINENDO NELLE MANI DEI PRIVATI

La grande fuga dagli ospedali

In sei mesi 10mila medici hanno chiesto di andare in pensione o di ridurre il lavoro nella sanità pubblica

PAOLO RUSSO

Nel 2020 erano un fenomeno irrillevante. Nel 2021 se ne contarono duemila, 2.870 l'anno dopo. Oggi 10mila medici ospedalieri meditano l'addio alla sanità pubblica. - PAGINE 2-4

Servono più investimenti per evitare il Covid-bis

Eugenia Tognotti

LA POLITICA E LE OPPOSIZIONI

Addii e passamontagna il Pd non ha una linea

ALESSANDRO DE ANGELIS

Tecnicamente si chiama barzelletta. Grillo che evoca la "lotta armata proletaria", Elly Schlein che va lì gratis, legittimando le sue conclusioni mentali. - PAGINA 25

Berlusconi, Berlinguer e l'abisso tra due mondi

GIANNI CUPERLO

Caro direttore, a esequie archiviate, a rimanere impressa è soprattutto un'immagine: l'uomo Berlusconi dipinto come l'espressione più aderente al vero dell'arcitalianità. - PAGINA 8

I MIGRANTI

Perché nel Mar Egeo è naufragata l'Europa

DANIELA PADOAN



Nella tarda mattinata del 14 giugno, mentre l'Italia si preparava, a reti unificate, a celebrare i funerali di Stato di Silvio Berlusconi la strage di Pyllos era già avvenuta da ore, ben prima dell'alba. Ma era dal mattino del giorno prima che, ben conosciuta dalle autorità europee, greche e italiane, la «più grande tragedia del Mediterraneo», come l'ha definita la commissaria Ue per gli Affari interni Yvonne Johansson, precipitava verso il suo spaventoso epilogo. Già alle 9.47 del 13 giugno, un velivolo di Frontex, aveva comunicato al Centro di coordinamento alle autorità italiane e greche l'avvistamento di un natante in "distress". - PAGINA 17

I DIRITTI

La crociata di Putin contro le coppie gay

ANNA ZAFESOVA

D'ora in poi l'omosessualità in Russia non sarà più un crimine, ma una malattia mentale. A deciderlo è stato Vladimir Putin, che ha ordinato la creazione di un istituto per studiare «queste e altre questioni comportamentali», ha rivelato alla Duma il ministro della Sanità russo Mikhail Murashko. - PAGINA 15

VIAGGIO A FAENZA UN MESE DOPO L'ALLUVIONE. BUFERA SULLE PAROLE DEL VICEMINISTRO BIGNAMI

Romagna abbandonata

ANDREA JOLY



Leco-resistenza contro i nuovi stadi

SALVATORE SETTIS

Quanti sono gli ambientalisti in Italia? Nessuno lo sa, anche perché oltre alle associazioni storiche, come Italia Nostra e Fai, c'è il vasto arcipelago dei gruppi locali. - PAGINA 21

dicaf GHIGO Espresso Italiano Dal 1942

LA SALUTE

Se adesso basta un pillola per evitare di ingrassare

ANTONELLA VIOLA

L'obesità è diventata una delle sfide più urgenti per la salute pubblica nel mondo moderno. Milioni di persone lottano con il sovrappeso e le sue conseguenze per la salute. Se in Italia è obeso il 12% della popolazione, negli Usa questa percentuale raggiunge il 42% degli adulti. - PAGINA 22



L'ALIMENTAZIONE

Quella catena da spezzare tra cibo sprecato e povertà

GIORGIO CALABRESE

Euclide (350 a.C. circa) postulò che due rette parallele si incontrano all'infinito. Povertà assoluta e spreco alimentare convivono da sempre, ma come due rette parallele corrono vicine verso l'infinito senza mai incontrarsi. A volte però si incontrano e l'una realtà può soccorrere l'altra, con reciproco beneficio. - PAGINA 23



dicaf GHIGO Espresso Italiano Dal 1942



	<p>MANAGER & STRATEGIE Enel, Leonardo: la nuova mappa del potere di ANTONELLA BACCARO 4</p> 	<p>SCELTE DI FAMIGLIA Mediaset, Mondadori e Mediolanum: tre futuri (diversi?) di BERTOLINO, RIGHI MONTEFIORI 6/9</p>	<p>AZIONI Da Alphabet a Vestas Cavalcare i mega trend con 80 titoli di GABRIELE PETRUCCIANI, FRANCESCA MONTI 48, 49</p>	
---	---	--	---	---

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ 19.06.2023 ANNO XXVII - N. 24

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

RIMBALZARE NON BASTA SERVE UN PIANO STRUTTURALE

SENZA RIFORME NON SI CRESCE TROPPE ILLUSIONI SUL PNRR

di FERRUCCIO DE BORTOLI

Forse sarebbe il caso — e non solo per un banale esercizio previsionale — di immaginare il futuro dell'economia italiana senza il Piano nazionale di ripresa e resilienza. E, nel migliore dei casi, una volta scontati gli effetti che probabilmente saranno inferiori a quelli attesi. Perché verrà il giorno in cui torneremo a camminare da soli, con le nostre gracili gambe e con il peso rilevante del debito pubblico. A quest'ultimo proposito, l'andamento, nei primi mesi dell'anno, del fabbisogno di cassa dovrebbe suggerire una certa prudenza.

Un saggio realismo. In qualche circostanza pubblica si è avvertita la sensazione che alcuni esponenti del governo, a partire dal ministro responsabile della sua attuazione, Raffaele Fitto, ritengano il Pnrr una solenne scocciatura. O, comunque, una cosa non loro. Ereditata senza beneficio d'inventario.

Preoccupati più degli effetti negativi, in termini politici, di un eventuale sconfitta che della perdita di una storica e irripetibile occasione per tornare a crescere stabilmente rilanciando investimenti e occupazione.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Daniele Manca, Alberto Mingardi, Nicola Saldutti, Roberto Viola** 13, 16, 18, 19, 27



Luigi De Siervo
 LEGA SERIE A
Punti e investimenti: il Napoli vince ancora Juve maglia nera
 di ISIDORO TROVATO 10

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 355/2003 conv. L.460/2004 art. 1, c.1 DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Mitsubishi Electric da sempre presta **attenzione e cura** per le persone e l'ambiente in cui viviamo e lavoriamo, per questo motivo **supporta il progetto PizzAut Onlus**: la prima pizzeria in Italia gestita da personale autistico. Un grande progetto di inclusione con l'obiettivo di sensibilizzare sul tema dell'**occupabilità delle persone autistiche**.

Pizzeria PizzAut (Monza)





Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.



MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

Shipping Italy

Primo Piano

Grandi navi e cambiamenti climatici in cima alla lista delle preoccupazioni per gli ormeggiatori italiani

Al centro del convegno annuale di Angopi in Sicilia anche la richiesta di mantenere i porti pubblici nella prossima riforma di Giuliano Merlo 17 Giugno 2023 Santa Flavia (Palermo) - "Opere e servizi per la sicurezza nei porti": questo il titolo del convegno annuale di Angopi (l'associazione nazionale degli ormeggiatori e barcaioli italiani) che si è tenuto nei pressi di Palermo. Tra i presenti, il presidente dell'associazione Paolo Potestà, il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Occidentale Pasqualino Monti. Tema centrale dell'incontro è stato il fenomeno del gigantismo navale e il cambiamento climatico, due argomenti strettamente connessi e molto attuali. Proprio il presidente di Angopi, Potestà, ne ha parlato, affermando che: "I porti sono sempre più anziani e la categoria di ormeggiatori inizia a presentare molte criticità. Le navi sono sempre più grandi e quindi se prima la tenuta di una bitta di 50 tonnellate bastava a reggere il peso, adesso ce ne vuole una da 100 o addirittura 150 tonnellate". Tenuta connessa anche ai fenomeni meteorologici estremi "perché con questi fortunali di vento - dice Potestà - che arrivano a 40-50 nodi, con navi talmente alte che fungono da vela, la forza che si abbatte sui cavi e sulle bitte fa sì che le stesse cime si stacchino dagli ormeggi". In passato si sono anche staccate le bitte dalle banchine per via della forza del vento. Anche diversi partecipanti hanno posto il tema del cambiamento climatico che rischia a breve di investire i porti italiani, da qui la necessità di interventi strutturali dei nostri scali. E nel suo messaggio ai lavori di Angopi, il viceministro alle infrastrutture e trasporti, Edoardo Rixi, ha ribadito che "è fondamentale avere bitte e moli che siano adeguati rispetto alle nuove dimensioni del naviglio. Investimenti che saranno una priorità di questo governo" ha affermato. Per quanto riguarda invece la nuova riforma dei porti, il presidente Potestà chiede che questi "rimangano pubblici" e che "il modello Angopi non venga stravolto, anche perché funziona e ha funzionato. Come servizi tecnici - ha aggiunto - garantiamo operatività in qualsiasi momento, come abbiamo anche dimostrato nel periodo della pandemia di Covid-19". Anche Giovanni D'Angelo, presidente della Società Cooperativa Gruppo Ormeggiatori del porto di Palermo ha affermato che "la nuova legislatura è a pieno ritmo" e che "sulla riforma dei porti si può far molto per migliorare le condizioni di sicurezza". Tra i partecipanti al convegno anche il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, Nicola Carlone, che ha parlato del fenomeno del gigantismo navale, anticipando qualche dato sul nuovo report del traffico marittimo in Italia. "Attualmente, nei porti italiani - dice - approdano e salpano 1 milione e 650 mila navi". Delle risorse da mettere a terra sui porti italiani ha parlato nel suo intervento anche il presidente di **Assoporti Rodolfo Giampieri**, secondo il quale "il Pnrr e i fondi strutturali ci



Al centro del convegno annuale di Angopi in Sicilia anche la richiesta di mantenere i porti pubblici nella prossima riforma di Giuliano Merlo 17 Giugno 2023 Santa Flavia (Palermo) - "Opere e servizi per la sicurezza nei porti": questo il titolo del convegno annuale di Angopi (l'associazione nazionale degli ormeggiatori e barcaioli italiani) che si è tenuto nei pressi di Palermo. Tra i presenti, il presidente dell'associazione Paolo Potestà, il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Occidentale Pasqualino Monti. Tema centrale dell'incontro è stato il fenomeno del gigantismo navale e il cambiamento climatico, due argomenti strettamente connessi e molto attuali. Proprio il presidente di Angopi, Potestà, ne ha parlato, affermando che: "I porti sono sempre più anziani e la categoria di ormeggiatori inizia a presentare molte criticità. Le navi sono sempre più grandi e quindi se prima la tenuta di una bitta di 50 tonnellate bastava a reggere il peso, adesso ce ne vuole una da 100 o addirittura 150 tonnellate". Tenuta connessa anche ai fenomeni meteorologici estremi "perché con questi fortunali di vento - dice Potestà - che arrivano a 40-50 nodi, con navi talmente alte che fungono da vela, la forza che si abbatte sui cavi e sulle bitte fa sì che le stesse cime si stacchino dagli ormeggi". In passato si sono anche staccate le bitte dalle banchine per via della forza del vento. Anche diversi partecipanti hanno posto il tema del cambiamento climatico che rischia a breve di investire i porti italiani, da qui la necessità di interventi strutturali dei nostri scali. E nel suo messaggio ai lavori di Angopi, il viceministro alle infrastrutture e trasporti, Edoardo Rixi, ha ribadito che "è fondamentale avere bitte e moli che siano adeguati rispetto alle nuove dimensioni del naviglio. Investimenti che saranno una priorità di questo governo" ha affermato. Per quanto riguarda invece la nuova riforma dei porti, il presidente Potestà chiede che questi "rimangano pubblici" e che "il modello Angopi non venga

Shipping Italy

Primo Piano

offrono la possibilità di metterci al passo dei tempi". Per il presidente di Federlogistica-Confrtrasporto Luigi Merlo, "stiamo sottovalutando le sfide sul cambiamento climatico. Non ci sono altre opere previste ad eccezione della nuova diga di Genova, per cui bisogna rivedere le opere inserite nel Pnrr. Come Federlogistica abbiamo un progetto importante, ovvero, presentare un piano di previsione sul cambiamento climatico nel Mediterraneo". Poi fa riferimento al porto di Ravenna e su quanto materiale (fango e detriti) sia finito nei fondali dopo la forte ondata di maltempo che ha interessato l'Emilia-Romagna nei giorni scorsi. "È intollerabile - ha aggiunto Merlo - che tutto quel materiale non venga rimosso" anche perché questo contribuisce alla diminuzione della profondità delle acque portuali. Una criticità quella nel porto di Ravenna denunciata anche dal presidente di FedePiloti Bunicci, che propone delle "stazioni meteo" che attraverso radar di previsione "potrebbero prevenire anche gli incidenti causati dai fenomeni meteo estremi". Per Luigi Merlo sulla riforma dei porti "se ci sarà un contributo da dare al Ministero, noi lo daremo". A concludere i lavori del convegno è stato il Professore emerito dell'università di Genova, Sergio Maria Carbone, riferendosi alla continuità della filiera produttiva. "La continuità può essere garantita anche in presenza di erogatori di servizi differenziati, ma che siano coordinati e rispettosi di tutte le esigenze presenti nell'esercizio portuale" - ha affermato.

Informazioni Marittime

Trieste

Porto di Trieste, Regione approva galleria ferroviaria Campo Marzio-Molo II

Verrà realizzata una galleria a singolo binario di 70 metri che permetterà ai treni merci di raggiungere comodamente un'altra area del **porto**. La Regione Friuli Venezia-Giulia ha approvato con una delibera il progetto della galleria per la stazione ferroviaria di Campo Marzio-Molo II del **porto** di **Trieste**. Come spiega l'assessore regionale alle Infrastrutture, Cristina Amirante, «si tratta di una struttura fondamentale per garantire un ulteriore aumento delle performance del **porto** di **Trieste** sulla movimentazione delle merci tramite ferrovia». Il collegamento, infatti, rafforza la logistica ferroviaria portuale delle merci, andando a incrementare la quota di container e altra merce movimentata sui binari. La Regione approva così il progetto definitivo, che prevede la realizzazione di una galleria a singolo binario estesa 70 metri, con dimensioni interne di 4,85 per 6,55 metri. Per realizzarlo verrà demolito un ponte in disuso che sovrappassa la ferrovia esistente in corrispondenza dell'imbocco di quella che sarà la futura galleria. Il progetto è compreso nel PNRR e per questo l'opera richiederà una successiva intesa con lo Stato. Nella fase preliminare, in sede di Conferenza dei servizi, la Regione, attraverso il suo rappresentante unico designato, si è espressa favorevolmente all'opera evidenziando che ai fini dell'intesa tra lo Stato e l'amministrazione regionale non si ravvisa la necessità che la determinazione conclusiva della Conferenza produca l'effetto di variante urbanistica, in quanto le opere previste risultano essere compatibili con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti e dei regolamenti edilizi. Quindi il progetto, come ha evidenziato Amirante, può essere ritenuto compatibile con le previsioni urbanistiche degli strumenti programmatori comunali in virtù del parere urbanistico favorevole espresso dallo stesso Comune di **Trieste**. Infine, la deliberazione autorizza l'amministrazione regionale a incaricare il rappresentante unico regionale alla formalizzazione dell'Intesa con lo Stato in considerazione dell'accertata compatibilità urbanistica delle opere. Condividi Tag **trieste** ferrovia Articoli correlati.



Porto di Vado, affondato il secondo cassone della diga

3 rimorchiatori hanno trascinato e posato sul fondale la struttura in calcestruzzo, nonostante le difficili condizioni meteomarine. A una sola settimana dal posizionamento del primo manufatto, è stato affondato il secondo cassone della diga di **Vado** Ligure. Prosegue la realizzazione della barriera frangiflutti a protezione della piattaforma multipurpose e del terminal passeggeri vadesi dove, venerdì mattina, 3 rimorchiatori hanno trascinato e posato sul fondale la struttura in calcestruzzo, nonostante le difficili condizioni meteomarine. I cassoni, realizzati all'interno dell'impianto galleggiante di Fincosit "Dario", amplieranno la diga che, nella nuova configurazione di progetto, aumenterà di circa 150 metri la larghezza dell'imboccatura di accesso al **porto**, migliorando così la sicurezza e agevolando le manovre di accosto delle imbarcazioni. "Grazie al lavoro degli oltre 50 professionisti impegnati nella realizzazione del progetto di **Vado**, "Dario" potrà essere destinato, entro la fine dell'estate, alla realizzazione dei mega-cassoni per la Nuova Diga Foranea di Genova come previsto da cronoprogramma" spiegano dall'Autorità di Sistema Portuale. Nella fase uno è previsto lo spostamento dei tredici vecchi cassoni e il riposizionamento degli stessi per proteggere il bacino e la piattaforma dalle onde provenienti da sud est. L'importo dei lavori si attesta sugli 80 milioni di euro e dovrebbero concludersi entro fine maggio 2025.



Shipping Italy

La Spezia

Per Mercitalia un nuovo terminale a Brescia e un fast corridor per Medlog fra Spezia e Segrate

Nuova partnership fra Terminali Italia e Italgisa per la gestione del terminal ferroviario Bagnolo Mella Intermodale nel bresciano di Redazione SHIPPING ITALY 17 Giugno 2023 Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha reso noto che la sua controllata Terminali Italia ha siglato due importanti accordi per potenziare il trasporto delle merci su ferro. "Grazie alla partnership con la società Italgisa Srl, storica azienda privata del territorio bresciano, il terminal Bagnolo Mella Intermodale (Bmi) entra a far parte del network gestito da Terminali Italia, società controllata da Rfi, capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS. Terminali Italia opera nell'ambito dei servizi intermodali di primo e ultimo miglio" si legge in una nota. Il terminal intermodale si sviluppa su una superficie di 65mila mq, con opportunità di ampliamento fino a 150mila mq. I servizi offerti comprendono movimentazione di semirimorchi, container e casse mobili, di stoccaggio delle unità di trasporto intermodali nonché di riparazione delle stesse. Raccordato alla rete ferroviaria nazionale attraverso la stazione di Bagnolo Mella (Brescia), l'infrastruttura dispone di numerose aree di stoccaggio, anche coperte, di tre binari per una lunghezza complessiva di 1.200 metri. Il terminal Bmi è situato a pochi km dai raccordi autostradali A21 e A4 ed è predisposto per accogliere traffico sia terrestre che marittimo. "Per Terminali Italia, l'attivazione del terminal di Bagnolo Mella rappresenta un altro traguardo importante, in linea con gli obiettivi europei e italiani di shift modale gomma-ferro al 2030. Infatti, i terminali sono uno strumento imprescindibile per offrire servizi a valore per il mercato di riferimento necessari per incrementare la quota modale ferroviaria nel trasporto delle merci e quindi favorire lo shift gomma-ferro" ha dichiarato Giuseppe Acquaro, amministratore delegato e direttore generale di Terminali Italia. "Siamo lieti di aver stretto un contratto di rete con un partner di rilievo come Terminali Italia. È fondamentale per noi, come per le altre aziende del territorio, incrementare il trasporto delle merci su rotaia, nell'ottica di massimizzare la sostenibilità economica e ambientale" ha spiegato Maurizio Dusi, presidente di Italgisa. Con l'avvio in esercizio del Terminal Intermodale di Brescia Sud, Terminali Italia rafforza la sua operatività su un nodo logistico strategico quale è la Lombardia, dove peraltro già opera nei terminali intermodali di Brescia Scalo e di Milano Segrate. Inoltre, sempre con l'obiettivo di offrire servizi a valore per i propri clienti e stimolare la domanda di trasporto merci per ferrovia, Terminali Italia ha annunciato di aver ottenuto dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli l'autorizzazione del nuovo fast corridor (corridoio doganale veloce) tra il porto di La Spezia e il proprio terminal milanese di Segrate, utilizzato dall'operatore multimodale di trasporto Medlog Italia. L'attivazione di questo corridoio doganale ferroviario permetterà di effettuare lo sdoganamento della merce direttamente nel terminal di Segrate,



06/18/2023 23:23

Nuova partnership fra Terminali Italia e Italgisa per la gestione del terminal ferroviario Bagnolo Mella Intermodale nel bresciano di Redazione SHIPPING ITALY 17 Giugno 2023 Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha reso noto che la sua controllata Terminali Italia ha siglato due importanti accordi per potenziare il trasporto delle merci su ferro. "Grazie alla partnership con la società Italgisa Srl, storica azienda privata del territorio bresciano, il terminal Bagnolo Mella Intermodale (Bmi) entra a far parte del network gestito da Terminali Italia, società controllata da Rfi, capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS. Terminali Italia opera nell'ambito dei servizi intermodali di primo e ultimo miglio" si legge in una nota. Il terminal intermodale si sviluppa su una superficie di 65mila mq, con opportunità di ampliamento fino a 150mila mq. I servizi offerti comprendono movimentazione di semirimorchi, container e casse mobili, di stoccaggio delle unità di trasporto intermodali nonché di riparazione delle stesse. Raccordato alla rete ferroviaria nazionale attraverso la stazione di Bagnolo Mella (Brescia), l'infrastruttura dispone di numerose aree di stoccaggio, anche coperte, di tre binari per una lunghezza complessiva di 1.200 metri. Il terminal Bmi è situato a pochi km dai raccordi autostradali A21 e A4 ed è predisposto per accogliere traffico sia terrestre che marittimo. "Per Terminali Italia, l'attivazione del terminal di Bagnolo Mella rappresenta un altro traguardo importante, in linea con gli obiettivi europei e italiani di shift modale gomma-ferro al 2030. Infatti, i terminali sono uno strumento imprescindibile per offrire servizi a valore per il mercato di riferimento necessari per incrementare la quota modale ferroviaria nel trasporto delle merci e quindi favorire lo shift gomma-ferro" ha dichiarato Giuseppe Acquaro, amministratore delegato e direttore generale di Terminali Italia. "Siamo lieti di aver stretto un contratto di rete con un partner di rilievo come Terminali Italia. È fondamentale per noi, come per le

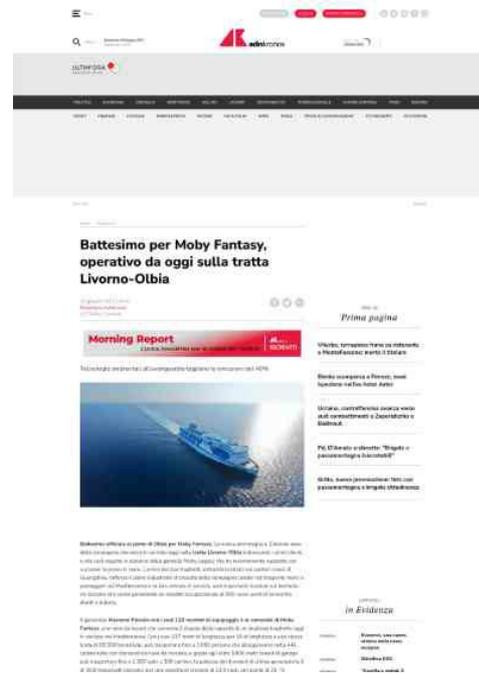
Shipping Italy

La Spezia

riducendo in tal modo i tempi di sdoganamento e l'ottimizzazione del trasferimento delle merci per ferrovia dal nodo portuale di La **Spezia** al terminal lombardo di Segrate (Milano). Il fast corridor La **Spezia** - Segrate si aggiunge ad altri 4 fast corridor già autorizzati a Terminali Italia dalla Agenzia delle Dogane che collegano Marzaglia (Modena) ai porti di La **Spezia** e di Ravenna nonché Bologna al **porto** di Gioia Tauro. La riduzione dei tempi di sdoganamento delle merci realizzata attraverso i corridoi doganali veloci ferroviari contribuisce inoltre a velocizzare le operazioni di carico e scarico delle navi nei porti: questo collegamento "operativo" doganale tra i porti e il sistema ferroviario italiano contribuisce pertanto a rendere più competitivi i porti italiani rispetto a quelli di altri paesi Ue.

Battesimo per Moby Fantasy, operativo da oggi sulla tratta Livorno-Olbia

Tecnologie ambientali all'avanguardia tagliano le emissioni del 40% Battesimo ufficiale al **porto** di **Olbia** per Moby Fantasy . La nuova ammiraglia e 23esima nave della compagnia che entra in servizio oggi sulla tratta Livorno-**Olbia** imbarcando i primi clienti, e che sarà seguita in autunno dalla gemella Moby Legacy che ha recentemente superato con successo le prove in mare. L'arrivo dei due traghetti, entrambi costruiti nei cantieri cinesi di Guangzhou, rafforza il piano industriale di crescita della compagnia leader nel trasporto merci e passeggeri nel Mediterraneo e la loro entrata in servizio avrà importanti ricadute sul territorio sia toscano che sardo generando un impatto occupazionale di 500 nuovi posti di lavoro tra diretti e indotto. Il genovese Massimo Pinsolo con i suoi 119 membri di equipaggio è al comando di Moby Fantasy , una nave da record che consente il doppio della capacità di un qualsiasi traghetto oggi in servizio nel Mediterraneo, Con i suoi 237 metri di lunghezza per 33 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate, può trasportare fino a 3.000 persone che alloggeranno nelle 441 cabine tutte con standard da nave da crociera, e grazie agli oltre 3.800 metri lineari di garage può trasportare fino a 1.300 auto o 300 camion; la potenza dei 4 motori di ultima generazione è di 10,8 megawatt ciascuno, per una velocità di crociera di 23,5 nodi, con punte di 25. "Il battesimo di Moby Fantasy rappresenta per tutti noi un nuovo inizio, non è un punto di arrivo ma un punto di partenza per guardare al futuro con entusiasmo e con la consapevolezza di aver compiuto un percorso virtuoso di ristrutturazione che ci consentirà di crescere e di consolidare il nostro mercato" commenta l' amministratore delegato di Moby Achille Onorato "Attendiamo in autunno l'arrivo della seconda nave, Moby Legacy, che sarà impiegata sulla rotta per la Sardegna offrendo a questa splendida isola l'opportunità di essere servita dalla flotta più giovane e più sostenibile in mare -aggiunge - La realizzazione di queste due navi risponde in primis a criteri di sostenibilità, ambientale ma anche sociale che sono certo saranno riconosciuti e apprezzati dai nostri clienti". "Il settore dello shipping sta attraversando un momento di profondo cambiamento, - spiega Onorato - ci sono ancora molte turbolenze dettate dalle normative europee sui carburanti e le nuove regolamentazioni alle quali dovremo prestare continua attenzione. Per questo abbiamo in programma investimenti nel refitting della flotta per 36 milioni di euro che per il 40% saranno co-finanziati grazie al Pnrr e realizzati in cantieri italiani generando un ulteriore impatto positivo sul nostro territorio e che ci consentiranno di raggiungere una riduzione complessiva delle emissioni della flotta del 32% superando i requisiti richiesti dalla Fuel Eu". Moby Fantasy esprime la rivoluzione nel concetto di traghetto così come lo conosciamo oggi: gli standard degli arredi, delle dotazioni e delle cabine sono ai livelli di quelle delle navi da crociera. Ogni singolo particolare



(Sito) Adnkronos

Livorno

- dalla chiglia, ai garage, agli spazi per i passeggeri - è stato studiato con attenzione dai progettisti danesi dello studio Osk Ship Tech sulla base di un concept ideato dall'armatore Vincenzo Onorato che ha partecipato allo sviluppo del traghetto sin dal disegno iniziale, per assicurare la massima qualità nelle cabine e negli spazi comuni, ma anche negli innovativi servizi di ristorazione per offrire ai viaggiatori i migliori standard possibili a bordo. La tradizionale cerimonia di battesimo si svolgerà in serata nel porto di Olbia, alla presenza di una madrina d'eccezione Sofia Goggia, sciatrice italiana, campionessa olimpica nella discesa libera a Pyeongchang 2018 e vice campionessa olimpica a Pechino 2022, 4 volte vincitrice della Coppa del Mondo di discesa libera oltre che di 2 medaglie mondiali, simbolo della determinazione e del coraggio. A condurre la serata di gala alla presenza di ospiti e rappresentanti delle istituzioni, sarà Giorgia Palmas, showgirl e attrice sarda, accompagnata dall'attore comico Alessandro Siani; dopo i fuochi d'artificio che illumineranno tutta la costa di Olbia la festa proseguirà sulle note coinvolgenti dei Gipsy Kings e del celebre DJ tedesco Fritz Kalkbrenner.

Informare

Livorno

La nuova ammiraglia della Moby è entrata in servizio sulla rotta Livorno-Olbia

In autunno sarà raggiunta dalla gemella in fase di allestimento in Cina Sabato nel porto di Olbia è stata battezzata la Moby Fantasy, la nuova ammiraglia e 23esima nave della Moby che ieri è entrata in servizio sulla tratta **Livorno-Olbia**. La nuova ro-pax, della stazza lorda di 69.500 tonnellate, è lunga 237 metri, larga 33 metri e può trasportare fino a 3.000 persone e sino a 1.300 auto o 300 camion grazie agli oltre 3.800 metri lineari di garage. Il traghetto ha una velocità di crociera di 23,5 nodi, con punte di 25. Moby Fantasy sarà affiancata il prossimo autunno dalla gemella Moby Legacy, anch'essa costruita nei cantieri cinesi di Guangzhou, che ha recentemente superato con successo le prove in mare. In occasione del battesimo di Moby Fantasy, la compagnia di navigazione ha evidenziato che l'entrata in servizio delle due nuove navi avrà importanti ricadute sul territorio sia toscano che sardo generando un impatto occupazionale di 500 nuovi posti di lavoro tra diretti e indotto. «Il battesimo di Moby Fantasy - ha affermato l'amministratore delegato di Moby, Achille Onorato - rappresenta per tutti noi un nuovo inizio, non è un punto di arrivo ma un punto di partenza per guardare al futuro con entusiasmo e con la consapevolezza di aver compiuto un percorso virtuoso di ristrutturazione che ci consentirà di crescere e di consolidare il nostro mercato». «Il settore dello shipping - ha rilevato Onorato - sta attraversando un momento di profondo cambiamento, ci sono ancora molte turbolenze dettate dalle normative europee sui carburanti e le nuove regolamentazioni alle quali dovremo prestare continua attenzione. Per questo abbiamo in programma investimenti nel refitting della flotta per 36 milioni di euro che per il 40% saranno co-finanziati grazie al PNRR e realizzati in cantieri italiani generando un ulteriore impatto positivo sul nostro territorio e che ci consentiranno di raggiungere una riduzione complessiva delle emissioni della flotta del 32% superando i requisiti richiesti dalla Fuel-EU».



Informazioni Marittime

Livorno

A Olbia battezzata Moby Fantasy

Entra in servizio uno dei traghetti più capienti del Mediterraneo, che sarà affiancato in futuro dalla gemella "Moby Legacy". Battesimo ufficiale sabato scorso, al porto di Olbia, per Moby Fantasy. La nuova ammiraglia del gruppo Moby è la 23esima nave della compagnia e una delle più grandi ro-pax in circolazione nel Mediterraneo. Entrerà in servizio sulla tratta **Livorno**-Olbia da domenica 18 giugno, seguita in autunno dalla gemella Moby Legacy, che ha recentemente superato le prove in mare e verrà impiegata anch'essa sulle rotte sarde. L'arrivo dei due traghetti, entrambi costruiti nei cantieri cinesi di Guangzhou, potrà nuova occupazione per 500 persone, tra diretti e indotto, secondo i calcoli dell'armatore. Al comando di Moby Fantasy c'è il genovese Massimo Pinsolo. 119 i membri di equipaggio. È lunga 237 metri, larga 33 e con una stazza lorda di 69,500 tonnellate. Può trasportare fino a 3 mila persone e oltre 3,800 metri lineari di veicoli, pari a 1,300 auto o 300 camion. Quattro i motori di ultima generazione, che erogano ciascuno una potenza di 10,8 megawatt, per una velocità di crociera di 23,5 nodi, con punte di 25. La tradizionale cerimonia di battesimo si è svolta nel porto di Olbia con madrina la sciatrice italiana Sofia Goggia, campionessa olimpica nella discesa libera a Pyeongchang 2018 e vice campionessa olimpica a Pechino 2022, quattro volte vincitrice della Coppa del Mondo di discesa libera e 2 medaglie mondiali. Achille Onorato, amministratore delegato di Moby, afferma che «la realizzazione di queste due navi risponde in primis a criteri di sostenibilità, ambientale ma anche sociale che sono certo saranno riconosciuti e apprezzati dai nostri clienti. Il settore dello shipping sta attraversando un momento di profondo cambiamento, ci sono ancora molte turbolenze dettate dalle normative europee sui carburanti e le nuove regolamentazioni alle quali dovremo prestare continua attenzione. Per questo abbiamo in programma investimenti nel refitting della flotta per 36 milioni di euro che per il 40% saranno co-finanziati grazie al PNRR e realizzati in cantieri italiani generando un ulteriore impatto positivo sul nostro territorio e che ci consentiranno di raggiungere una riduzione complessiva delle emissioni della flotta del 32% superando i requisiti richiesti dalla Fuel EU». Condividi Tag traghetti olbia Articoli correlati.



Open Arms, assegnato il porto di Livorno

Attraccherà' nello scalo labronico la nave della ong spagnola con 117 persone a bordo. La Ong Open Arms ha soccorso una barca di legno alla deriva in acque internazionali con a bordo 117 migranti, di cui 31 minorenni e fra questi un bambino di 4 anni. Inizialmente, gli operatori della Ong avevano contato 92 persone a bordo della barca. Le altre, infatti, erano stipate sottocoperta e, dunque, non visibili dall'esterno. Comunicando l'avvenuto salvataggio attraverso i propri canali social, ad Open Arms è stato assegnato dal governo italiano come **porto** sicuro quello di **Livorno**. Su Twitter Oscar Camps, il fondatore di Open Arms critica la scelta "Dopo avere salvato 117 persone, comprese 25 donne e un bambino piccolo, le autorità italiane ci hanno assegnato **Livorno** come **porto** di sbarco. Abbiamo segnalato che il **porto** è molto lontano, si tratta di 4 giorni di navigazione, una sofferenza non necessaria per le persone salvate, già provate dal naufragio. Ricordiamo che le convenzioni internazionali prevedono lo sbarco in un **porto** vicino e devono essere rispettate".



Rai News

Livorno

Open arms verso Livorno: a bordo 117 migranti

E' in navigazione verso il porto di Livorno la nave Open arms che ha soccorso 117 migranti. L'arrivo previsto tra mercoledì e giovedì mattina. "Assegnare un porto lontano viola le convenzioni internazionali" afferma l'ong.



Ship Mag

Livorno

Il traghetto da record è entrato in servizio sulla tratta Livorno-Olbia

Con i suoi 237 metri di lunghezza per 33 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate, può trasportare fino a 3.000 persone Olbia - Sono numeri record per Moby Fantasy che ha festeggiato il suo battesimo. Al comando del genovese Massimo Pinsolo e con i suoi 119 membri di equipaggio, è una nave da primato che consente il doppio della capacità di un qualsiasi traghetto oggi in servizio nel Mediterraneo. Con i suoi 237 metri di lunghezza per 33 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate, può trasportare fino a 3.000 persone che alloggeranno nelle 441 cabine tutte con standard da nave da crociera, e grazie agli oltre 3.800 metri lineari di garage può trasportare fino a 1.300 auto o 300 camion; la potenza dei 4 motori di ultima generazione è di 10,8 megawatt ciascuno, per una velocità di crociera di 23,5 nodi, con punte di 25. La nuova ammiraglia e 23esima nave della compagnia oggi è entrata in servizio sulla tratta Livorno-Olbia imbarcando i primi clienti, e sarà seguita in autunno dalla gemella Moby Legacy che ha recentemente superato con successo le prove in mare. L'arrivo dei due traghetti, entrambi costruiti nei cantieri cinesi di Guangzhou, rafforza il piano industriale di crescita della compagnia leader nel trasporto merci e passeggeri nel Mediterraneo e la loro entrata in servizio avrà importanti ricadute sul territorio sia toscano che sardo generando un impatto occupazionale di 500 nuovi posti di lavoro tra diretti e indotto. Achille Onorato, Amministratore Delegato di Moby ha commentato: "Il battesimo di Moby Fantasy rappresenta per tutti noi un nuovo inizio, non è un punto di arrivo ma un punto di partenza per guardare al futuro con entusiasmo e con la consapevolezza di aver compiuto un percorso virtuoso di ristrutturazione che ci consentirà di crescere e di consolidare il nostro mercato. Attendiamo in autunno l'arrivo della seconda nave, Moby Legacy, che sarà impiegata sulla rotta per la Sardegna offrendo a questa splendida isola l'opportunità di essere servita dalla flotta più giovane e più sostenibile in mare. La realizzazione di queste due navi risponde in primis a criteri di sostenibilità, ambientale ma anche sociale che sono certo saranno riconosciuti e apprezzati dai nostri clienti. Il settore dello shipping sta attraversando un momento di profondo cambiamento, ci sono ancora molte turbolenze dettate dalle normative europee sui carburanti e le nuove regolamentazioni alle quali dovremo prestare continua attenzione. Per questo abbiamo in programma investimenti nel refitting della flotta per 36 milioni di euro che per il 40% saranno co-finanziati grazie al PNRR e realizzati in cantieri italiani generando un ulteriore impatto positivo sul nostro territorio e che ci consentiranno di raggiungere una riduzione complessiva delle emissioni della flotta del 32% superando i requisiti richiesti dalla Fuel EU".



06/18/2023 15:14

Con i suoi 237 metri di lunghezza per 33 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate, può trasportare fino a 3.000 persone Olbia - Sono numeri record per Moby Fantasy che ha festeggiato il suo battesimo. Al comando del genovese Massimo Pinsolo e con i suoi 119 membri di equipaggio, è una nave da primato che consente il doppio della capacità di un qualsiasi traghetto oggi in servizio nel Mediterraneo. Con i suoi 237 metri di lunghezza per 33 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate, può trasportare fino a 3.000 persone che alloggeranno nelle 441 cabine tutte con standard da nave da crociera, e grazie agli oltre 3.800 metri lineari di garage può trasportare fino a 1.300 auto o 300 camion; la potenza dei 4 motori di ultima generazione è di 10,8 megawatt ciascuno, per una velocità di crociera di 23,5 nodi, con punte di 25. La nuova ammiraglia e 23esima nave della compagnia oggi è entrata in servizio sulla tratta Livorno-Olbia imbarcando i primi clienti, e sarà seguita in autunno dalla gemella Moby Legacy che ha recentemente superato con successo le prove in mare. L'arrivo dei due traghetti, entrambi costruiti nei cantieri cinesi di Guangzhou, rafforza il piano industriale di crescita della compagnia leader nel trasporto merci e passeggeri nel Mediterraneo e la loro entrata in servizio avrà importanti ricadute sul territorio sia toscano che sardo generando un impatto occupazionale di 500 nuovi posti di lavoro tra diretti e indotto. Achille Onorato, Amministratore Delegato di Moby ha commentato: "Il battesimo di Moby Fantasy rappresenta per tutti noi un nuovo inizio, non è un punto di arrivo ma un punto di partenza per guardare al futuro con entusiasmo e con la consapevolezza di aver compiuto un percorso virtuoso di ristrutturazione che ci consentirà di crescere e di consolidare il nostro mercato. Attendiamo in autunno l'arrivo della seconda nave, Moby Legacy, che sarà impiegata sulla rotta per la Sardegna offrendo a questa splendida isola l'opportunità di essere servita dalla

Shipping Italy

Livorno

Onorato: "Concordato omologato; ora 36 Mln investiti nel refit della flotta"

Battezzata a Olbia la Moby Fantasy, nuova ammiraglia della 'balena blu' da 3.000 passeggeri e 3.800 metri lineari. Nuovo concept di ristorazione a bordo con Ligabue di Redazione SHIPPING ITALY 18 Giugno 2023 Al porto di Olbia è andato in scena il battesimo ufficiale oggi di Moby Fantasy, la nuova ammiraglia e 23esima nave di Moby che presterà servizio sulla tratta **Livorno - Olbia** a partire da domenica 18 giugno e che in autunno sarà seguita dalla gemella Moby Legacy che ha recentemente superato con successo le prove in mare. L'arrivo dei due traghetti, entrambi costruiti nei cantieri cinesi di Guangzhou, rafforza il piano industriale di crescita e rilancio della 'balena blu' che nel prossimo futuro investirà decine di milioni di euro anche nel retrofit di molte sue navi. Quello del traghetto Moby Fantasy "è un progetto iniziato nel 2018 su disegno di mio padre (insieme allo studio danese Osk). Siamo rimasti molto soddisfatti dalla qualità del lavoro fatto dal cantiere cinese Gsi, il livello di rifiniture degli interni e tutto quello che riguarda gli apparati della nave è di ottimo standard. Sia il cantiere che tutto l'apparato che ci ruota attorno ha scommesso su questo tipo di business della costruzione dei traghetti" ha spiegato l'amministratore delegato Achille Onorato. Precisando che "in Cina - ha aggiunto - riesci ad avere un pacchetto completo con cantiere, società di leasing, export credit agency, ingegneri preparati. Questo è il risultato di una scommessa che per ora sembra essere stata vinta". Descrivendo le caratteristiche tecniche della nuova nave il figlio del patron Vincenzo Onorato ha sottolineato il "garage su quattro ponti, di cui tre completamente indipendenti, per cui con una velocità di carico e scarico che non esiste sui traghetti di vecchia generazione; tutti i ponti garage sono collegati con la terra ferma. Poi non c'è commistione fra traffico merci e passeggeri con maggiore efficienza e comodità d'imbarco soprattutto per i passeggeri e per gli autisti e per i rallisti di semirimorchi". Particolarmente innovativo è stato definito il "ponte con tutti i servizi di bordo, un nuovo format creato con la Ligabue: catering tutto basato sullo show cooking, isole del gusto e sulla possibilità di non dover fare code potendo consumare tutti piatti veloci in linea con quello che si trova nei migliori locali a terra". Achille Onorato guardando al prossimo futuro di Moby ha annunciato che "nei prossimi 18 mesi sono in programma dei lavori di refitting su tutte le navi principali della flotta, dove sostanzialmente andremo a predisporre per tutte le navi la possibilità di allaccio al cold ironing, più il reblading, andando a ridisegnare tutti i profili delle eliche per una migliore idrodinamica, andremo ad applicare sulle superfici dello scafo pitture cosiddette siliciche. Tutto questo si traduce in un investimento di 36 milioni di euro nei prossimi 18 mesi, di cui il 40% è garantito dai fondi Pnrr poiché come Moby e Cin avevamo partecipato al primo bando del decreto Rinnovo Flotte". A proposito



Shipping Italy
Onorato: "Concordato omologato; ora 36 Mln investiti nel refit della flotta"
06/18/2023 20:02

Battezzata a Olbia la Moby Fantasy, nuova ammiraglia della 'balena blu' da 3.000 passeggeri e 3.800 metri lineari. Nuovo concept di ristorazione a bordo con Ligabue di Redazione SHIPPING ITALY 18 Giugno 2023 Al porto di Olbia è andato in scena il battesimo ufficiale oggi di Moby Fantasy, la nuova ammiraglia e 23esima nave di Moby che presterà servizio sulla tratta Livorno - Olbia a partire da domenica 18 giugno e che in autunno sarà seguita dalla gemella Moby Legacy che ha recentemente superato con successo le prove in mare. L'arrivo dei due traghetti, entrambi costruiti nei cantieri cinesi di Guangzhou, rafforza il piano industriale di crescita e rilancio della 'balena blu' che nel prossimo futuro investirà decine di milioni di euro anche nel retrofit di molte sue navi. Quello del traghetto Moby Fantasy "è un progetto iniziato nel 2018 su disegno di mio padre (insieme allo studio danese Osk). Siamo rimasti molto soddisfatti dalla qualità del lavoro fatto dal cantiere cinese Gsi, il livello di rifiniture degli interni e tutto quello che riguarda gli apparati della nave è di ottimo standard. Sia il cantiere che tutto l'apparato che ci ruota attorno ha scommesso su questo tipo di business della costruzione dei traghetti" ha spiegato l'amministratore delegato Achille Onorato. Precisando che "in Cina - ha aggiunto - riesci ad avere un pacchetto completo con cantiere, società di leasing, export credit agency, ingegneri preparati. Questo è il risultato di una scommessa che per ora sembra essere stata vinta". Descrivendo le caratteristiche tecniche della nuova nave il figlio del patron Vincenzo Onorato ha sottolineato il "garage su quattro ponti, di cui tre completamente indipendenti, per cui con una velocità di carico e scarico che non esiste sui traghetti di vecchia generazione; tutti i ponti garage sono collegati con la terra ferma. Poi non c'è commistione fra traffico merci e passeggeri con maggiore efficienza e comodità d'imbarco soprattutto per i passeggeri e per gli autisti e per i rallisti di semirimorchi". Particolarmente

Shipping Italy

Livorno

della crisi finanziaria da cui la 'balena blu' è appena uscita l'a.d. ha annunciato che "l'omologa del concordato preventivo è arrivata la scorsa settimana e quindi nei tempi necessari procederemo a tutto quanto prevede il piano di ristrutturazione. L'obiettivo della compagnia adesso è quello di capitalizzare gli sforzi che sono stati fatti, di consolidare i business di riferimento e portare avanti il piano di sviluppo del nostro core business. Arriverà una seconda nave, la Moby Legacy, che ha concluso con successo le prove in mare e sta ora approntando la fae di rifinitura degli interni e pensiamo sarà consegnata all'inizio dell'autunno". Moby Fantasy, con i suoi 237 metri di lunghezza per 33 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate, può trasportare fino a 3.000 persone che alloggeranno nelle 441 cabine tutte con standard da nave da crociera, e grazie agli oltre 3.800 metri lineari di garage può trasportare fino a 1.300 auto o 300 camion; la potenza dei 4 motori di ultima generazione è di 10,8 megawatt ciascuno, per una velocità di crociera di 23,5 nodi, con punte di 25. Secondo una nota del gruppo "Moby Fantasy esprime la rivoluzione nel concetto di traghetto così come lo conosciamo oggi: gli standard degli arredi, delle dotazioni e delle cabine sono ai livelli di quelle delle navi da crociera. Ogni singolo particolare - dalla chiglia, ai garage, agli spazi per i passeggeri - è stato studiato con attenzione dai progettisti danesi dello studio OSK Ship Tech sulla base di un concept ideato dall'Armatore Vincenzo Onorato che ha partecipato allo sviluppo del traghetto sin dal disegno iniziale, per assicurare la massima qualità nelle cabine e negli spazi comuni, ma anche negli innovativi servizi di ristorazione per offrire ai viaggiatori i migliori standard possibili a bordo". Moby Fantasy in cifre: Stazza lorda: 69.500t Lunghezza: 237 m Larghezza: 33 m Capacità passeggeri: 3.000 persone Cabine: 441 di cui 18 suite Poltrone: 403 "big size" Punti di ristorazione: 7 Garage: 3800 metri lineari Capacità di stiva: 1300 posti auto o 300 camion Quattro motori principali e quattro ausiliari in grado di funzionare con gas naturale liquefatto (GNL) Due scrubber per eliminare le emissioni di zolfo nell'ambiente N.C.

Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

Fumata grigia sul fronte portuale del piano industriale di Piombino Logistics

L'Adsp labronica invita la concessionaria controllata da Jsw a ridimensionare le istanze sulle proprie reali esigenze. Tensione coi sindacati a **Livorno** di Redazione SHIPPING ITALY 17 Giugno 2023 "Promosso su alcuni punti, rimandato su altri". È questa, in estrema sintesi, la valutazione dell'Autorità di Sistema Portuale sull'executive summary del piano di impresa presentato ad aprile da Piombino Logistics, società totalmente controllata da Jsw Enterprise. Non un mero esercizio intellettuale, quello della Port Authority, che si è voluta esprimere su un documento che assumerà una valenza strategica in funzione della richiesta di proroga della concessione provvisoria attualmente vigente e, soprattutto, in funzione degli step da realizzare per traguardare i tempi della sottoscrizione del nuovo addendum all'accordo di programma del 2018 e il rilascio di una concessione definitiva. L'executive summary, presentato quest'oggi ai membri del Comitato di Gestione, si compone di due fasi di sviluppo. "Nella prima la società propone innanzitutto un intervento di sostanziale ristrutturazione e riqualificazione del pontile Lucchini, allo stato utilizzato in modo saltuario a causa di alcune criticità connesse alla decisione della Società di non provvedere alla demolizione delle gru ormai obsolete ancora presenti e non idonee alle operazioni portuali per la tipologia merceologica oggi lavorata. La Port Authority benedice l'investimento, da 35 milioni di euro, considerandolo sicuramente apprezzabile e idoneo a soddisfare le attività previste dalla società (la previsione del traffico merci, connesso alle attività siderurgica, è quella di 115 navi lavorate annualmente presso il pontile)" ha spiegato una nota dell'Adsp. Scettica invece per le "diverse criticità che permangono in riferimento alla seconda gamba della proposta, focalizzata sulla realizzazione a ridosso del Pontile Lucchini di un'ampia zona, di circa 200.000 mila quadri, per il deposito di circa 60.000 tonnellate di bobine di produzione da destinare ai laminatoi della zona sud (perimetro di colore rosso della mappa). Il progetto viene considerato dall'Ente sovradimensionato rispetto alle attuali esigenze di deposito, a fronte delle quali - afferma il responsabile del procedimento, il dirigente Fabrizio Marilli- risulterebbero già sufficienti le aree demaniali ad oggi presenti alla radice del pontile Lucchini e poste in adiacenza all'impianto ex AFO, che quotano circa 75.000 metri quadri (perimetro blu mappa)". La terza gamba della prima fase operativa ha a che vedere con la realizzazione, nelle aree immediatamente retrostanti il parco ex Minerali, di un'area di produzione di idrogeno, con un investimento previsto per urbanizzazioni e costruzione dei capannoni stimato in 36 milioni di euro e circa 20 unità di personale per la gestione dell'impianto: "L'intervento è potenzialmente in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Programma sotto il profilo dell'obiettivo di reindustrializzazione della zona di crisi". Boccia invece la proposta della società di organizzare una logistica su ferro



L'Adsp labronica invita la concessionaria controllata da Jsw a ridimensionare le istanze sulle proprie reali esigenze. Tensione coi sindacati a Livorno di Redazione SHIPPING ITALY 17 Giugno 2023 "Promosso su alcuni punti, rimandato su altri". È questa, in estrema sintesi, la valutazione dell'Autorità di Sistema Portuale sull'executive summary del piano di impresa presentato ad aprile da Piombino Logistics, società totalmente controllata da Jsw Enterprise. Non un mero esercizio intellettuale, quello della Port Authority, che si è voluta esprimere su un documento che assumerà una valenza strategica in funzione della richiesta di proroga della concessione provvisoria attualmente vigente e, soprattutto, in funzione degli step da realizzare per traguardare i tempi della sottoscrizione del nuovo addendum all'accordo di programma del 2018 e il rilascio di una concessione definitiva. L'executive summary, presentato quest'oggi ai membri del Comitato di Gestione, si compone di due fasi di sviluppo. "Nella prima la società propone innanzitutto un intervento di sostanziale ristrutturazione e riqualificazione del pontile Lucchini, allo stato utilizzato in modo saltuario a causa di alcune criticità connesse alla decisione della Società di non provvedere alla demolizione delle gru ormai obsolete ancora presenti e non idonee alle operazioni portuali per la tipologia merceologica oggi lavorata. La Port Authority benedice l'investimento, da 35 milioni di euro, considerandolo sicuramente apprezzabile e idoneo a soddisfare le attività previste dalla società (la previsione del traffico merci, connesso alle attività siderurgica, è quella di 115 navi lavorate annualmente presso il pontile)" ha spiegato una nota dell'Adsp. Scettica invece per le "diverse criticità che permangono in riferimento alla seconda gamba della proposta, focalizzata sulla realizzazione a ridosso del Pontile Lucchini di un'ampia zona, di circa 200.000 mila quadri, per il deposito di circa 60.000 tonnellate di bobine di produzione da destinare ai laminatoi della zona sud

Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

di cui essere unico soggetto incaricato per tutte le tipologie merceologiche operate nell'ambito del nuovo **porto** di Piombino: "L'idea rappresentata da Piombino Logistics è quella di utilizzare la propria posizione per stipulare accordi relativi agli hub intermodali (porti, terminal ferro/strada, hub logistici e hub urbani) e le infrastrutture collegate con il Corridoio Scandinavo - Mediterraneo". Per il responsabile del procedimento, la "società propone un suo ruolo in contraddizione con la pianificazione dell'Ente e, in particolare, con il Piano del Ferro elaborato ed approvato dall'amministrazione che rappresenta lo strumento di indirizzo e pianificazione dello sviluppo della logistica in tale segmento operativo. Per l'ente ulteriore elemento di criticità è dato dalla previsione della candidatura della società quale gestore unico del servizio logistico dell'intero ambito portuale, proponendo in pratica un ruolo monopolistico in assenza di ogni procedura di evidenza pubblica". La seconda fase operativa si concentra sull'espansione futura della società e prevede, quali punti cardine, il passaggio della produzione di acciaio dall'altoforno al forno elettrico e l'avvio di una produzione industriale, oltre alla costruzione di nuove banchine nell'area - attualmente a mare - di fronte ai terreni che Piombino Logistics ha attualmente in concessione da parte dell'autorità portuale. Per l'AdSP, "il documento presentato pianifica e propone interventi senza considerare in alcun modo le attività già presenti nelle nuove aree portuali e/o in corso di futuro insediamento sulla base di atti pregressi dell'amministrazione già in corso di attuazione". Un contrasto, che a detta dell'amministrazione portuale, "emerge in modo evidente laddove si prevede di utilizzare gran parte delle nuove aree a nord del **porto**, dove sono già insediate alcune attività ed è previsto l'insediamento/spostamento di ulteriori impieghi in seguito alle modifiche conseguenti l'inserimento del rigassificatore Snam Fsr presso la nuova banchina. La proposta prevede l'utilizzo sia delle attuali nuove infrastrutture portuali oltre che di quelle previste, eccedenti quanto ad oggi utilizzato dalla Società e riferito alle precedenti gestioni dell'acciaiera, inserendo altresì nuove ed ulteriori superfici coperte, per magazzini di logistica, che confliggono radicalmente con le previsioni delle Norme Tecniche di Attuazione" L'AdSP ha rimandato insomma PL a presentare un piano di impresa per le aree demaniali di cui è stata dimostrata la effettiva necessità: "È stato dimostrato con adeguati parametri tecnico dimensionali quali siano le aree demaniali effettivamente necessarie per la società per l'avvio e lo svolgimento delle attività di traffico finalizzate alla ripresa dell'attività siderurgica" scrive l'ente portuale. Il presidente dell'ente Luciano Guerrieri ha ribadito, infine, "l'intenzione di procedere a una proroga dell'attuale concessione sino a settembre, ma non mancheremo di rappresentare la nostra posizione nei tavoli regionali e nazionali". Intanto sul fronte del lavoro sulle banchine di **Livorno**, dopo le frizioni di un paio di settimane fa, ad esito della commissione consultiva la tensione con l'Adsp ha ricominciato a farsi sentire, come mostra la nota rilasciata dalle organizzazioni sindacali locali: "Le segreterie provinciali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti sono pronte a una nuova stagione di rivendicazioni per tutelare i diritti dei lavoratori del **porto** di **Livorno**. Nel corso di un incontro unitario fra i delegati, è stato ribadito quanto sia importante

Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

che l'Autorità di sistema portuale eserciti con maggiore concretezza il suo ruolo regolatorio e di garanzia. Da parte dell'authority serve un cambio di passo, soprattutto nel far rispettare le regole: la competitività dello scalo non può reggersi sulla competizione sul costo del lavoro. Serve una svolta anche in tema di infrastrutture: l'arretratezza tecnologica dello scalo è sotto gli occhi di tutti. I lavoratori ci hanno dato mandato di effettuare nelle prossime settimane un ciclo di assemblee e consultazioni per confrontarsi ulteriormente sul futuro dello scalo e sulle sue criticità. Su una cosa tutti sembrano essere d'accordo: in mancanza di risposte concrete da parte dell'authority scatterà una nuova stagione di mobilitazioni".

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

«Favorire l'uso di mezzi pubblici nel porto di Ancona»

«Detto questo senz'altro è necessario razionalizzare quanto prima gli spazi ed i parcheggi, anche perché sempre più via Mattei diventerà, con l'uscita a Nord, la principale via di accesso/uscita al porto ed alla città. Per razionalizzare l'uso del suolo ci permettiamo di suggerire di fare una analisi dei flussi del traffico locale, quello per andare sul posto di lavoro, al fine di individuare come rafforzare in modo logico e possibile il trasporto pubblico alternativo a quello privato che nell'area porto non è soggetto ai vincoli che valgono per l'intera città (euro 0 etc). Ricordiamo a tutti che la crisi climatica riguarda anche i lavoratori dell'area portuale ed i risultati del Piano Inquinamento Ancona non dovrebbero far dormire di sonno tranquillo nessuno dei responsabili della attuale situazione».



Ancona Today

«Favorire l'uso di mezzi pubblici nel porto di Ancona»



06/18/2023 11:25
Geo Barents, Daniele Silveti, Al Molo, Elena Baldassari

«Detto questo senz'altro è necessario razionalizzare quanto prima gli spazi ed i parcheggi, anche perché sempre più via Mattei diventerà, con l'uscita a Nord, la principale via di accesso/uscita al porto ed alla città. Per razionalizzare l'uso del suolo ci permettiamo di suggerire di fare una analisi dei flussi del traffico locale, quello per andare sul posto di lavoro, al fine di individuare come rafforzare in modo logico e possibile il trasporto pubblico alternativo a quello privato che nell'area porto non è soggetto ai vincoli che valgono per l'intera città (euro 0 etc). Ricordiamo a tutti che la crisi climatica riguarda anche i lavoratori dell'area portuale ed i risultati del Piano Inquinamento Ancona non dovrebbero far dormire di sonno tranquillo nessuno dei responsabili della attuale situazione».

Le questioni Vitali per la giunta Tedesco

Sul romantico quanto imbarazzante tentativo dell'assessore Dimitri Vitali di argomentare i ritardi sulla discussione della delibera necessaria a dare il via al progetto di riqualificazione della Frasca, si gioca quel che resta dell'amministrazione Tedesco. A prima vista, la difesa dell'assessore leghista delle casette dove rimirare il tramonto, suonare una canzone e darsi un bacio, è parsa come la sortita di chi vuole ad ogni costo difendere la propria squadra di governo, senza avere argomenti per spiegare perché il Comune dovrebbe rinunciare ad un progetto di oltre 3 milioni di euro, totalmente a carico dell'Autorità di Sistema Portuale, che oltre a costituire una prescrizione ambientale consentirebbe anche di riqualificare quello splendido tratto di costa, semplicemente spostando di qualche metro all'interno le predette casette (che, va chiarito, non sono di proprietà di nessuno, trattandosi di aree del demanio marittimo date in concessione). In realtà, la questione è diventata un tabù per la maggioranza, con il sindaco regolarmente in fuga quando se ne parla in Consiglio e Vitali che si erge a difensore dell'indifendibile, senza poi incassare analoga solidarietà quando in ballo ci sono sue proposte di delibera. Anzi. E'

quanto accaduto sull'atto di indirizzo portato in giunta per revocare la revoca della variante 29 e recuperare i piani integrati che vennero stoppati nell'ultimo consiglio comunale dell'amministrazione Cozzolino. La discussione dell'atto in giunta è stata sospesa a seguito di quello che sarebbe stato un vero e proprio "veto" posto da uno o più colleghi di Vitali, di fronte al quale il Sindaco non ha potuto che, intanto, congelare l'atto di indirizzo. Stessa musica sullo spostamento della ruota panoramica. Con tanto - secondo radio Pincio - di discussione a dir poco accesa con un dirigente comunale e addirittura mal di pancia conclamati da tutto il gotha della Lista Mecozzi, pardon Tedesco, che sempre più spesso alza la voce per prendere le distanze dal Sindaco, pur essendo la principale forza della maggioranza, in termini numerici e di potere. Mentre la poltrona di Monica Picca, che nel frattempo ha iniziato il suo lavoro da assessore a Fiumicino (comune ancora più grande di Civitavecchia e che non richiede certo un impegno inferiore), è anch'essa congelata per l'evidente difficoltà di nominarne il successore senza compromettere equilibri già precari, c'è chi pensa che il sesto rimpasto, dovendo anagraficamente riguardare una donna, possa in realtà essere una questione di coppia: con la poltrona di Vitali sempre più traballante, non è da escludere che possa essere proposto ad Elisa Pepe di prendere il posto di Monica Picca, richiamando in giunta Sandro De Paolis al posto di Vitali. Fantapolitica da ombrellone? Può darsi, ma con questa amministrazione se ne sono già viste talmente tante, che... mai dire mai. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Sul romantico quanto imbarazzante tentativo dell'assessore Dimitri Vitali di argomentare i ritardi sulla discussione della delibera necessaria a dare il via al progetto di riqualificazione della Frasca, si gioca quel che resta dell'amministrazione Tedesco. A prima vista, la difesa dell'assessore leghista delle casette dove rimirare il tramonto, suonare una canzone e darsi un bacio, è parsa come la sortita di chi vuole ad ogni costo difendere la propria squadra di governo, senza avere argomenti per spiegare perché il Comune dovrebbe rinunciare ad un progetto di oltre 3 milioni di euro, totalmente a carico dell'Autorità di Sistema Portuale, che oltre a costituire una prescrizione ambientale consentirebbe anche di riqualificare quello splendido tratto di costa, semplicemente spostando di qualche metro all'interno le predette casette (che, va chiarito, non sono di proprietà di nessuno, trattandosi di aree del demanio marittimo date in concessione). In realtà, la questione è diventata un tabù per la maggioranza, con il sindaco regolarmente in fuga quando se ne parla in Consiglio e Vitali che si erge a difensore dell'indifendibile, senza poi incassare analoga solidarietà quando in ballo ci sono sue proposte di delibera. Anzi. E' quanto accaduto sull'atto di indirizzo portato in giunta per revocare la revoca della variante 29 e recuperare i piani integrati che vennero stoppati nell'ultimo consiglio comunale dell'amministrazione Cozzolino. La discussione dell'atto in giunta è stata sospesa a seguito di quello che sarebbe stato un vero e proprio "veto" posto da uno o più colleghi di Vitali, di fronte al quale il Sindaco non ha potuto che, intanto, congelare l'atto di indirizzo. Stessa musica sullo spostamento della ruota panoramica. Con tanto - secondo radio Pincio - di discussione a dir poco accesa con un dirigente comunale e addirittura mal di pancia conclamati da tutto il gotha della Lista Mecozzi, pardon Tedesco, che sempre più spesso alza la voce per prendere le distanze dal Sindaco, pur essendo la principale forza della maggioranza, in termini numerici e di potere. Mentre la poltrona di Monica Picca, che nel frattempo ha iniziato il suo lavoro da assessore a Fiumicino (comune ancora più grande di Civitavecchia e che non richiede certo un impegno inferiore), è anch'essa congelata per l'evidente difficoltà di nominarne il successore senza compromettere equilibri già precari, c'è chi pensa che il sesto rimpasto, dovendo anagraficamente riguardare una donna, possa in realtà essere una questione di coppia: con la poltrona di Vitali sempre più traballante, non è da escludere che possa essere proposto ad Elisa Pepe di prendere il posto di Monica Picca, richiamando in giunta Sandro De Paolis al posto di Vitali. Fantapolitica da ombrellone? Può darsi, ma con questa amministrazione se ne sono già viste talmente tante, che... mai dire mai. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Salerno Today

Salerno

"Disagi per i turisti che accedono ai traghetti": la denuncia di un lettore

La segnalazione alla nostra redazione: "Con bagagli e trolley devo scendere o salire dalla scalinata lunga e pericolosa e non utilizzabile da disabili" Disagi per l'accesso turistico alle vie del mare a Salerno. A segnalarcelo è un nostro lettore: "I turisti diretti in Costiera con bagagli e trolley devo scendere o salire dalla scalinata lunga e pericolosa e non utilizzabile da disabili! Inoltre, avanti alla scala c'è uno spazio limitato e pieno di rifiuti (nei giorni scorsi una comitiva di giapponesi ha scattato foto per segnalare la cosa ai loro amici). È questa la Salerno ospitale che vogliamo pubblicizzare! Basterebbe che l'**Autorità Portuale** realizzasse una rampa a norma per adeguarsi alla normativa nazionale vigente". L'auspicio è che la denuncia del nostro lettore venga tenuta in considerazione dagli uffici competenti.



Salerno Today

"Disagi per i turisti che accedono ai traghetti": la denuncia di un lettore



06/18/2023 13:08 Redazione Giugno

La segnalazione alla nostra redazione: "Con bagagli e trolley devo scendere o salire dalla scalinata lunga e pericolosa e non utilizzabile da disabili" Disagi per l'accesso turistico alle vie del mare a Salerno. A segnalarcelo è un nostro lettore: "I turisti diretti in Costiera con bagagli e trolley devo scendere o salire dalla scalinata lunga e pericolosa e non utilizzabile da disabili! Inoltre, avanti alla scala c'è uno spazio limitato e pieno di rifiuti (nei giorni scorsi una comitiva di giapponesi ha scattato foto per segnalare la cosa ai loro amici). È questa la Salerno ospitale che vogliamo pubblicizzare! Basterebbe che l'Autorità Portuale realizzasse una rampa a norma per adeguarsi alla normativa nazionale vigente". L'auspicio è che la denuncia del nostro lettore venga tenuta in considerazione dagli uffici competenti.

Agenparl

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

CAPITANERIA DI PORTO DI MESSINA AUTORITA' MARITTIMA DELLO STRETTO

(AGENPARL) - dom 18 giugno 2023 CAPITANERIA DI PORTO DI MESSINA AUTORITA' MARITTIMA DELLO STRETTO In data odierna, il battello veloce CP734 impegnato nel pattugliamento del litorale, ha individuato la presenza di acquascooter all'interno della zona riservata alla balneazione. I militari hanno provveduto ad intercettare ed identificare i conducenti dei mezzi molesti contestando le condotte pericolose ed elevando n. 3 sanzioni amministrative ai trasgressori. L'attività di polizia marittima è mirata alla tutela della balneazione nel rispetto dell'ordinanza in vigore, e tale attività è stata intensificata per la stagione estiva al fine di garantire la sicurezza dei bagnanti ed rispetto dell'ordinanza. 00Controlli e sanzioni amministrative ad acquascooter, lungo tutto il litorale In data odierna, il battello veloce CP734 impegnato nel pattugliamento del litorale, ha individuato la presenza di acquascooter all'interno della zona riservata alla balneazione. I militari hanno provveduto ad intercettare ed identificare i conducenti dei mezzi molesti contestando le condotte pericolose ed elevando n. 3 sanzioni amministrative ai trasgressori. L'attività di polizia marittima è mirata alla tutela della balneazione nel rispetto dell'ordinanza in vigore, e tale attività è stata intensificata per la stagione estiva al fine di garantire la sicurezza dei bagnanti ed rispetto dell'ordinanza.

